



## Bilancio di previsione dell'esercizio 2021

fondazione  
**enpaia**

**enpaia.it**

**Indice**

<b>Organi Statutari .....</b>	<b>3</b>
<b>Relazione del Presidente .....</b>	<b>5</b>
<b>Relazione sulla gestione.....</b>	<b>9</b>
<b>1. La gestione previdenziale.....</b>	<b>10</b>
1.1 Riferimenti iniziali: .....	10
1.2 L'attività di accertamento .....	10
1.3 L'attività di riscossione .....	12
1.4 L'andamento delle prestazioni previdenziali .....	12
1.5 La Gestione Speciale .....	16
<b>2. La gestione finanziaria .....</b>	<b>23</b>
2.1 Riferimenti iniziali: Contesto macro-economico .....	23
2.2 Previsioni macroeconomiche .....	23
2.3 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica .....	23
2.4 Il portafoglio finanziario: composizione e performance.....	25
2.5 Proventi, oneri e rendimenti della gestione finanziaria.....	26
<b>3. La gestione immobiliare .....</b>	<b>28</b>
3.1 Riferimenti iniziali: il mercato immobiliare italiano .....	28
3.2 Politica di investimento della Fondazione .....	30
3.3 Proventi, oneri e rendimenti della gestione immobiliare .....	32
<b>4. L'assetto organizzativo e l'operatività aziendale .....</b>	<b>36</b>
4.1 La struttura organizzativa .....	36
4.2 Spese di funzionamento .....	38
<b>Piano degli Investimenti .....</b>	<b>47</b>
<b>Conto economico .....</b>	<b>49</b>
<b>Rendiconto finanziario .....</b>	<b>52</b>
<b>Allegati D.M. 27/03/ 2013 .....</b>	<b>54</b>
<b>Budget economico annuale riclassificato .....</b>	<b>55</b>
<b>Budget economico Triennale.....</b>	<b>58</b>
<b>Piano degli indicatori .....</b>	<b>61</b>
<b>Conto consuntivo in termini di cassa.....</b>	<b>66</b>

IL PRESIDENTE

Giorgio Piazza



## Organi Statutari

### Consiglio di Amministrazione

Presidente  
Vice Presidente  
Consiglieri

PIAZZA Giorgio  
RETINI Sergio  
BUONAGURO Raffaella  
BUSACCA Bruno  
*(Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)*  
CAPONI Roberto  
CASADEI Gian Marco  
CICERCHIA Silvia  
FOLLI Alessandro  
GARGANO Massimo  
MAJRONE Guido  
MANCINI Gaetano  
MERLINO Claudia  
PAITOWSKY Claudio  
PROVARONI Luca  
TONGHINI Enrico

### Collegio dei Sindaci

Presidente  
Sindaci

SERVADEI Alessandro  
*(Designato dal Ministero del Lavoro)*  
ARMATI Benedetta  
*(Designato dal Ministero dell'Economia)*  
BRAGA Mario  
ORLANDI Roberto  
SOLFIZI Maria Cristina  
ZANETTI Angelo

### Direttore Generale

DIACETTI Roberto

## Relazione del Presidente

Signore e Signori del Consiglio, Signor Presidente del Collegio Sindacale, Signore e Signori componenti il Collegio Sindacale.

Gli organi di amministrazione e di controllo della Fondazione Enpaia sono oggi chiamati alla presentazione del bilancio preventivo 2021, preceduto da un aggiornamento del bilancio di previsione 2020.

Nell'anno 2020, a causa della pandemia da Covid-19 e del conseguente "lockdown", l'economia mondiale ha registrato una forte contrazione della produzione come effetto della riduzione dei consumi. In tale contesto di incertezza, anche il nostro Paese ha registrato una forte riduzione del PIL (-9%) e un incremento del tasso di indebitamento.

Le prospettive di ripresa espresse dagli analisti per il prossimo anno sono molto prudenti, anche se l'Italia avrà a disposizione nel 2021 i fondi della Comunità Europea ("Recovery Fund"), che potrebbero costituire un volano per la ripresa economica del nostro Paese e migliorare di conseguenza i risultati del mercato finanziario italiano.

Il tasso di natalità nel nostro Paese risulta essere molto basso e, in tale fase di emergenza, non si prevede a breve una sua ripresa. Gli analisti, nei prossimi anni, prevedono anzi un innalzamento dell'età della popolazione italiana che dovrebbe determinare una crescita dei pensionati e di coloro che potrebbero aver bisogno di una previdenza complementare.

In tale situazione, al Consiglio di Amministrazione è affidato il compito di definire le linee programmatiche, economiche e finanziarie, dell'Ente per rispondere alle esigenze di garanzia e di sostenibilità dettate dalle Leggi e dai Regolamenti di gestione, in un contesto economico difficile, che mostra però opportunità di crescita grazie alla liquidità del "Recovery Fund".

La Fondazione Enpaia nel 2021 proseguirà il percorso già avviato nel 2020, che prevede da un lato l'ammodernamento dei processi organizzativi e dell'architettura informatica e dall'altro la formazione del proprio personale, che consentirà di migliorare i servizi a favore degli iscritti grazie alla valorizzazione delle risorse interne con la contestuale riduzione dell'uso di professionalità esterne.

I principali obiettivi ed indirizzi strategici che la Governance dell'Ente si pone, per il prossimo triennio, sono i seguenti:

- a) Internalizzazione del fondo di previdenza complementare Agrifondo, quale nuova gestione separata ed autonoma in seno alla Fondazione, finalizzata ad ampliare ed ottimizzare i servizi agli iscritti, siano essi lavoratori dipendenti o autonomi;
- b) Convergenza del portafoglio mobiliare verso un allineamento alle indicazioni fornite dall'ALM e dall'AAS anche al fine di ottenere un complessivo miglioramento della performance finanziaria, che si attesterà a fine 2023 al 3.1% sul valore di libro del portafoglio;
- c) Piano di dismissione ed acquisizione degli immobili volto a ridurre al di sotto del 25% l'incidenza della componente immobiliare rispetto al patrimonio complessivo della Fondazione ed a migliorare la qualità e gestione degli asset e la performance complessiva.

I dati del bilancio preventivo per l'anno 2021 che poniamo alla vostra attenzione mettono in evidenza un **utile di Euro 25.773.626** dopo aver previsto accantonamenti ai diversi fondi delle gestioni ordinarie per complessivi Euro 168.635.537.

Il raffronto con i dati del preconsuntivo 2020 evidenziano una previsione di **crescita dei contributi del 3%** (da euro 138.350.715 a euro 142.086.185) e del valore complessivo della produzione (da euro 193.124.980 a euro 212.299.057), riferibile, tale ultimo dato, essenzialmente all'incremento dei proventi della gestione immobiliare, come conseguenza della rimodulazione del piano delle dismissioni.

La previsione del numero complessivo dei rapporti di lavoro movimentati si incrementa da 41.732 del 2020 a quota 42.107 del 2021. Gli iscritti nel 2021 sono in leggera crescita attestandosi a quota 39.068.

Con riferimento alle uscite per **prestazioni istituzionali**, si prevedono relativamente al Fondo di previdenza uscite per € 60.000.000, in linea con il 2020, di cui euro 5.000.000 riferite alla quota capitale per i cosiddetti "silenti". In flessione, rispetto al preconsuntivo 2020, le previsioni di uscita per l'erogazione delle prestazioni di TFR (Euro 75.000.000 per il 2021 contro Euro 80.000.000 per il 2020). Riguardo l'Assicurazione infortuni le prestazioni previste per il 2021, pari a Euro 4.079.000, sono le stesse del 2020. Inoltre, in applicazione del principio di piena e totale copertura degli impegni nei confronti degli iscritti sono previsti accantonamenti al Fondo TFR per Euro 96.387.858, al Fondo di Previdenza per complessivi Euro 67.747.679, e al Fondo Assicurazione Infortuni per Euro 4.500.000.

Il bilancio sottoposto alla vostra approvazione assicura la rivalutazione del TFR con un tasso stimato del 1,794%, a cui si aggiunge lo 0,91% delle retribuzioni.

Analogamente anche il Fondo della Previdenza viene rivalutato del 4% (tranne che per i cosiddetti "silenti" per i quali è ormai riconosciuto il solo interesse legale), mentre il Fondo Assicurazione Infortuni viene incrementato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Nel 2021 le **spese di funzionamento**, escluso il costo del personale, ammontano ad Euro 9.603.668 (Euro 7.391.189 nel 2020), in crescita rispetto all'anno precedente a causa delle spese legali previste per la gestione dei contenziosi con i dipendenti dell'Agenzia Fo.Re.STAS (+ euro 1.3 milioni) e agli ammortamenti per l'acquisto dei nuovi software connessi all'ammmodernamento delle strutture della Fondazione (+ euro 0.7 milioni). **Le spese di funzionamento a partire dall'anno 2023 inizieranno a diminuire** con la conclusione dell'attività di contenzioso relativa alla vicenda "Fo.Re.STAS".

Il **costo del personale**, complessivamente pari a Euro 12.560.279, in linea con il preconsuntivo 2020 (Euro 12.508.998) include gli incrementi obbligatori del 2020, pari a circa euro 1.7 milioni, per il rinnovo del CCNL dei dipendenti degli enti previdenziali privatizzati e i relativi arretrati, e l'effetto dell'assunzione delle nuove figure professionali inserite nella seconda parte dell'anno 2019, a seguito della riorganizzazione della Fondazione. **A partire dall'anno 2022, il costo del personale dovrebbe ridursi** mediante l'utilizzo di incentivi che favoriranno il prepensionamento di alcuni dipendenti e mediante il decremento del numero dei portieri come effetto delle dismissioni immobiliari.

I **proventi** derivanti dalla **gestione immobiliare sono stimati pari a Euro 45.757.732** e mostrano un incremento del 50% rispetto al preconsuntivo 2020, dovuto al programma di dismissione degli immobili residenziali, che è stato rimodulato a seguito dell'emergenza Covid-19. Nel 2021 i costi diretti della gestione del patrimonio immobiliare, inclusi gli oneri fiscali, pari ad Euro 10.240.300 sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno 2020 (Euro 10.096.892). **A seguito delle dismissioni previste nel 2021 i costi della gestione immobiliare si ridurranno del 3% nel 2022.**

**Con riferimento alla gestione finanziaria, si prevede nell'anno 2021 un rendimento del patrimonio mobiliare pari a circa il 2.90% in crescita rispetto al rendimento del 2020, pari a 2.85%. L'obiettivo è di raggiungere un rendimento del 3.1% nel 2023.**

Gli investimenti finanziari dovranno, certamente, avere come riferimento le componenti di allocazione indicate dall'Asset Allocation Strategica, ma nel contempo minimizzare i rischi presenti sui mercati finanziari, quindi perseguire gli obiettivi di redditività andando a privilegiare strumenti e soluzioni di investimento che consentano da un lato di proteggere il capitale investito, dall'altro di massimizzare la probabilità di raggiungimento del target annuale di redditività.

Alla luce degli effetti derivanti dall'emergenza da Covid-19, gli investimenti mobiliari dovranno essere effettuati seguendo il principio della massima cautela e prudenza, senza tuttavia ignorare il benchmark della Fondazione, che ha obblighi normativi relativi alla rivalutazione dei Fondi ed al riconoscimento del TFR rispetto a quanto versato da parte delle aziende. Gli obiettivi specifici saranno indicati annualmente in base al risultato dell'analisi di ALM (Asset & Liabilities Management). La Fondazione continuerà ad avvalersi di advisor per le attività di supporto continuativo nella fase di analisi delle attività e passività (ALM), e di supporto al monitoraggio e controllo del rischio, finalizzate all'applicazione dell'asset allocation strategica. Con riguardo alle ipotesi di investimento individuate per il prossimo anno si fa rinvio allo specifico capitolo contenuto nella relazione sulla gestione. Si segnala che l'adeguatezza e l'efficacia dei processi di investimento ed il monitoraggio sull'andamento degli stessi sono assicurati dal responsabile dell'Area Risk management.

Alla luce delle cifre sopra esposte, l'utile prima delle imposte è pari a Euro 31.746.612 che, dopo l'imposizione fiscale, consente di ottenere come **risultato finale un utile di Euro 25.773.626**. L'utile sarà destinato all'incremento delle disponibilità della Riserva Generale.

I risultati previsti in questo bilancio contribuiranno ad incrementare un patrimonio, mobiliare ed immobiliare, pari già oggi ad oltre 1.9 miliardi di euro, superiore alla garanzia necessaria al soddisfacimento delle prestazioni previdenziali.

La Fondazione è consapevole della situazione complessa dovuta all'emergenza epidemiologica, ma grazie alla sua solidità finanziaria, alle linee programmatiche definite e al suo nuovo assetto organizzativo, ritiene di poter rispondere in modo efficiente ed efficace alle istanze di aziende ed iscritti e alla continua volatilità del mercato.

Il Presidente

*Giorgio Piazza*



## Relazione sulla gestione

## 1. La gestione previdenziale

### 1.1 Riferimenti iniziali:

Nell'esercizio 2021 si prevede per la gestione ordinaria una ripresa dei risultati rispetto al 2020, anno che ha risentito degli effetti dell'emergenza da Covid-19. Infatti, **nel 2021 si prevede una crescita di circa il 3% dell'accertato rispetto al 2020, un miglioramento nella riscossione dei contributi** (da circa l'85% del 2020 al 99% del 2021), e una leggera crescita del numero degli iscritti e delle nuove posizioni aziendali, come di seguito rappresentato:

### 1.2 L'attività di accertamento

DESCRIZIONE	ACCERTATO PREVENTIVO 2021	ACCERTATO PRECONSUNTIVO 2020	VAR.	VAR. %	CONSUNTIVO 2019
Fondo per il T.F.R.	68.954.893	67.142.057	1.812.836	3%	71.151.673
Fondo di Previdenza	52.912.829	51.521.742	1.391.087	3%	54.485.512
Assicurazione infortuni	14.761.195	14.373.120	388.075	3%	15.191.797
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>136.628.917</b>	<b>133.036.919</b>	<b>3.591.998</b>	<b>3%</b>	<b>140.828.983</b>
Addizionale 4%	5.457.268	5.313.796	143.472	3%	5.626.099
<b>TOTALE CONTRIBUTI CON ADDIZIONALE</b>	<b>142.086.185</b>	<b>138.350.715</b>	<b>3.735.470</b>	<b>3%</b>	<b>146.455.081</b>
Sanzione e interessi	217.708	211.984	5.724	3%	508.760
<b>TOTALE ACCERTATO</b>	<b>142.303.893</b>	<b>138.562.699</b>	<b>3.741.194</b>	<b>3%</b>	<b>146.963.841</b>

Per l'esercizio 2021 si prevede che le entrate per contributi e addizionale saranno pari a € 142.086.185 con un incremento del 3% rispetto al preconsuntivo 2020. Tale stima è in linea con la percentuale di crescita prevista dal bilancio tecnico.

Si prevede inoltre di riscuotere a titolo di sanzione civile per ritardato pagamento e/o per ritardato versamento dei contributi dovuti e non versati (art. 4 L.n.1655 del 29 novembre 1962) un importo complessivo di € 217.708, in leggera crescita rispetto al 2020, per la previsione di incremento delle attività di notifica d'ufficio. Nell'anno 2020 vi è stato un calo delle sanzioni, in quanto, in base alla delibera n.17 del 25 marzo 2020 del Consiglio di Amministrazione, il versamento dei contributi, sospesi per il periodo tra l'8 marzo e il 30 settembre 2020, potrà essere effettuato dalle aziende, in un'unica soluzione o mediante rateizzazione, senza l'applicazione di sanzioni e interessi.

Del totale accertato previsto nel 2021, pari a € 142.303.893, l'accertato degli anni precedenti ammonta a € 1.201.567, come indicato nella seguente tabella:

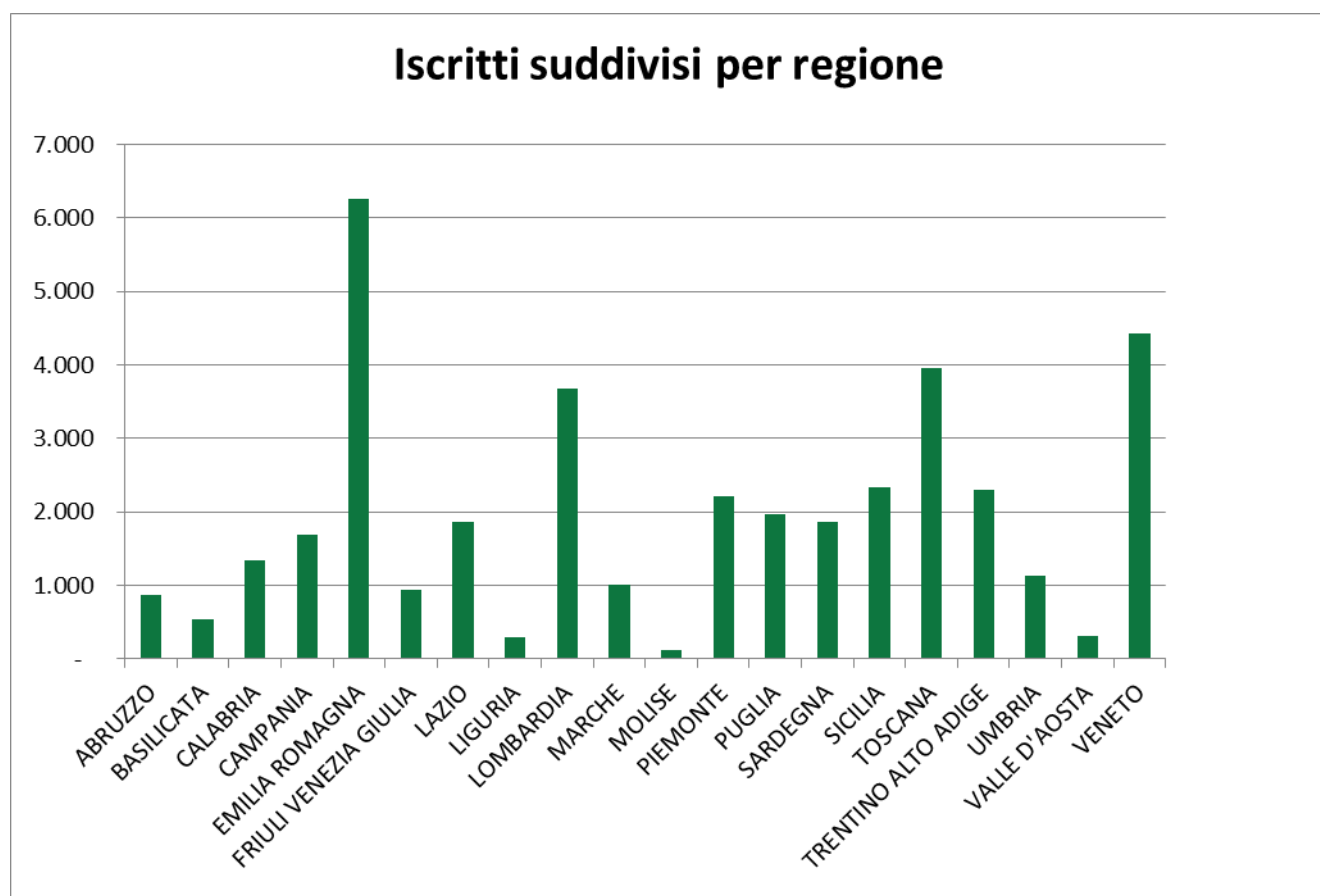
DESCRIZIONE	CONGUAGLI	RIDUZIONI	ACCERTATO
Fondo per il T.F.R.	624.232	133.369	490.863
Fondo di Previdenza	576.219	54.098	522.121
Assicurazione infortuni	158.190	15.684	142.506
Addizionale	54.203	8.126	46.077
<b>TOTALE ACCERTATO ANNI PRECEDENTI</b>	<b>1.412.844</b>	<b>211.277</b>	<b>1.201.567</b>

Per quanto riguarda i dati occupazionali, si presume che i rapporti di lavoro movimentati nell'anno 2021 saranno incrementati di 375 unità rispetto alla previsione di chiusura del 2020, per un totale di 42.107. Per quanto riguarda invece gli iscritti alla fine dell'anno, si prevede una leggera crescita rispetto all'anno precedente che ci consentirà di raggiungere il numero di 39.068 iscritti.

Nella tabella che segue è rappresentata la consistenza complessiva stimata, al 31 dicembre 2021, degli iscritti:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	VAR.	VAR. %	CONSUNTIVO 2019
Rapporti di lavoro movimentati nell'anno	42.107	41.732	375	1%	42.647
Iscritti attivi al 31/12	39.068	38.720	348	1%	38.324

Di seguito si riporta la suddivisione degli iscritti della Fondazione per regione:



### 1.3 L'attività di riscossione

Nel 2021 le attività di riscossione dei contributi, delle sanzioni e degli oneri accessori, dovrebbero attestarsi ad una cifra pari ad € 140.880.852, ovvero il 99% dell'accertato per contributi, addizionale, sanzioni ed interessi.

### 1.4 L'andamento delle prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali che si prevede di erogare nel corso dell'esercizio 2021, sono esposte e commentate nei successivi paragrafi:

#### A) Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto

La tabella che segue fornisce un maggiore livello di dettaglio, evidenziando l'ammontare delle prestazioni TFR che si presume di erogare nel corso dell'esercizio 2021, distinte tra TFR ordinario, Anticipazioni su TFR e Rimborsi erogati a seguito di una variazione d'inquadramento previdenziale ex art. 3 del Regolamento del trattamento di fine rapporto.

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	VAR.	VAR. %	CONSUNTIVO 2019
TFR Ordinario	69.000.000	74.000.000	-5.000.000	-6,8%	69.371.535
Anticipazioni sul TFR	4.000.000	4.000.000	0	0,0%	4.938.799
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>73.000.000</b>	<b>78.000.000</b>	<b>-5.000.000</b>	<b>-6,4%</b>	<b>74.310.334</b>
Rimborso contributi ex art. 3, terzo e quarto comma, del Regolamento	2.000.000	2.000.000	0	0,0%	1.760.922
<b>TOTALE PRESTAZIONI TFR EROGATE</b>	<b>75.000.000</b>	<b>80.000.000</b>	<b>-5.000.000</b>	<b>-6,3%</b>	<b>76.071.256</b>
Acconto imposta sostitutiva sul TFR	2.395.013	1.961.324	433.689	22,1%	0
<b>TOTALE TFR EROGATO</b>	<b>77.395.013</b>	<b>81.961.324</b>	<b>-4.566.311</b>	<b>-5,6%</b>	<b>76.071.256</b>

Le prestazioni TFR previste per il 2021, pari a € 75.000.000, sono state stimate tenendo conto dei dati del bilancio tecnico. Le prestazioni nel 2021 sono in leggera flessione rispetto all'ammontare di prestazioni del preconsuntivo 2020 (€ 80.000.000).

L'accantonamento al Fondo TFR per l'esercizio 2021 è stato calcolato sulla base delle retribuzioni utili presunte per il 2021 e la rivalutazione dei montanti degli iscritti al netto delle prestazioni presunte, così come previsto dalla legislazione vigente. Di seguito, è riportata la presunta movimentazione del Fondo TFR al 31.12.2021:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019
Fondo TFR iniziale	860.301.518	849.146.762	835.342.401
Utilizzi del Fondo dell'anno di riferimento	-77.395.013	-81.961.324	-78.328.784
Prestazioni	-75.000.000	-80.000.000	-76.071.256
Imposta sostitutiva 17,00%	-2.395.013	-1.961.324	-2.257.528
<b>Totale Fondo al netto degli utilizzi</b>	<b>782.906.505</b>	<b>767.185.438</b>	<b>757.013.617</b>
Rivalutazione 1,794%	14.088.309	11.537.201	13.547.225
Accantonamento	82.299.549	81.578.878	80.387.247
<b>Accantonamento complessivo</b>	<b>96.387.858</b>	<b>93.116.080</b>	<b>93.934.472</b>
Giroconto fondo prescritti TFR delibera 48/2019	0	0	-1.801.327
<b>FONDO TFR FINALE</b>	<b>879.294.363</b>	<b>860.301.518</b>	<b>849.146.762</b>

L'incremento dell'accantonamento del Fondo TFR nel 2021 rispetto all'anno precedente è legato prevalentemente alla previsione di crescita del tasso di rivalutazione. Infatti, la rivalutazione del Fondo TFR, pari a € 14.088.309 per l'esercizio 2021, è stata calcolata utilizzando un tasso di rivalutazione pari al 1,794%, più alto di quello del 2020 (1.5%) che è influenzato dalla crisi economica derivante dall'emergenza da Covid-19. Nel 2021 abbiamo previsto di tornare ad un tasso di rivalutazione uguale a quello dell'esercizio 2019 (1,794%).

**Per l'anno 2021** a fronte di un accantonamento previsto dalla legge, pari a € 82.299.549 (6,91% delle retribuzioni), **la contribuzione** che si presume di accertare in favore della Fondazione è **pari a € 68.954.893, con una differenza di € 13.344.656, per effetto della differenza dello 0,91%** tra l'aliquota percentuale utilizzata per l'accertamento dei contributi (6%) e quella utilizzata per l'accantonamento al rispettivo Fondo (6,91%).

## B) Fondo di Previdenza

Il Fondo di Previdenza garantisce l'erogazione di un capitale all'iscritto (conto individuale) ed eventualmente in caso di sinistro, un'indennità a favore suo o degli eredi.

Per tale gestione sono state ipotizzate per l'esercizio 2021 le seguenti prestazioni:

DESCRIZIONE	preventivo 2021	preconsuntivo 2020	VAR.	VAR. %	consuntivo 2019
Liquidazione quota capitale e differiti	51.954.790	51.954.790	-	0%	49.282.940
Liquidazione quota capitale silenti	5.000.000	5.000.000	-	0%	7.044.690
Rendite	45.210	45.210	-	0%	45.210
Liquidazione quota invalidità e morte	3.000.000	3.000.000	-	0%	2.956.340
<b>TOTALE ACCERTATO ANNI PRECEDENTI</b>	<b>60.000.000</b>	<b>60.000.000</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>59.329.180</b>

Nei paragrafi che seguono si riportano le singole tipologie di prestazioni:

### a) Conto individuale

Le prestazioni previste del conto individuale nel 2021 ammontano a € 60.000.000 mantenendo un andamento stabile rispetto al preconsuntivo 2020. Tale stima è stata effettuata sulla base dell'andamento degli ultimi dati a consuntivo.

Tra gli iscritti sono presenti i cosiddetti "silenti", che sono coloro che pur avendo il diritto all'erogazione del conto individuale non richiedono l'erogazione del proprio conto.

L'applicazione delle delibere del CdA n°41 e 43 del 2017 ha indotto i "silenti" a chiedere la liquidazione del conto individuale, per il quale ormai si maturano solo gli interessi legali. Al 31 dicembre 2021 abbiamo stimato un "fondo dei silenti" pari ad € 31.5 milioni (€ 36.4 milioni nel 2020), che è variato rispetto all'anno precedente per la rivalutazione dell'anno, calcolata solo dall'interesse legale, e le liquidazioni previste nel 2021, pari a € 5.000.000.

Nel 2019 il "fondo silenti", pari a € 65.2 milioni, includeva anche la quota dei prescritti, pari a € 24.1 milioni, che è stata riclassificata nel fondo rischi e oneri come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del Regolamento del Fondo di Previdenza, nel 2021 si presume di erogare rendite per una spesa complessiva di € 45.210, importo costante rispetto all'anno precedente.

**b) Indennità per i casi di morte e d'invalidità**

Tenuto conto della frequenza media degli eventi verificatisi nell'ultimo quinquennio la previsione di uscite per prestazioni per rischio morte e invalidità, per il 2021 è prevista in € 3.000.000.

**Accantonamento al Fondo di previdenza**

Nella tabella sottostante è fornita una rappresentazione del Fondo di Previdenza:

DESCRIZIONE	preventivo 2021	preconsuntivo 2020	VAR.	VAR. %	consuntivo 2019
<b>A) Fondo di Previdenza Iniziale</b>	<b>731.412.356</b>	<b>725.155.152</b>	<b>6.257.204</b>	<b>1%</b>	<b>740.392.373</b>
Riserva caso morte (cinque annualità ai sensi del D.lgs. 509/94)	16.770.150	16.770.150	-	0%	16.770.150
<b>Fondo al netto della riserva</b>	<b>714.642.206</b>	<b>708.385.002</b>	<b>6.257.204</b>	<b>1%</b>	<b>723.622.223</b>
Fondo silenti	31.459.024	36.440.804	(4.981.780)	-14%	65.249.679
Fondo al netto dei silenti e differiti	683.183.182	671.938.198	11.244.984	2%	658.372.544
Fondo utile per la rivalutazione 4%	683.183.182	671.938.198	11.244.984	2%	
<b>B) Utilizzi del fondo</b>	<b>60.000.000</b>	<b>60.000.000</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>59.329.180</b>
Prestazioni quota capitale	51.954.790	51.954.790	-	0%	49.282.940
Prestazioni quota capitale silenti	5.000.000	5.000.000	-	0%	7.044.690
Prestazioni quota morte e invalidità	3.000.000	3.000.000	-	0%	2.956.340
Rendite pensionistiche	45.210	45.210	-	0%	45.210
Contributi - quota capitale (3%)	39.684.622	38.641.306	1.043.315	3%	40.864.134
Rivalutazione del Fondo quota capitale (4%)	25.047.327	24.597.528	449.799	2%	24.078.417
<b>Accantonamento al Fondo quota capitale e rivalutazione</b>	<b>64.731.949</b>	<b>63.238.834</b>	<b>1.493.115</b>	<b>2%</b>	<b>2.956.340</b>
Accantonamento Fondo quota morte e invalidità	3.000.000	3.000.000	-	0%	
Rivalutazione del Fondo silenti interesse legale (0,05%) delibera 41/2017	15.730	18.220	(2.491)	-14%	328.895
Rivalutazione del Fondo differiti delibera n.37/2019 (2,3%)	0	150	(150)	-100%	1.943
<b>C) Totale accantonamento</b>	<b>67.747.679</b>	<b>66.257.205</b>	<b>1.490.474</b>	<b>2%</b>	<b>68.229.729</b>
Giroconto al Fondo rischi delibera n.48/2019			-		24.137.770
<b>FONDO DI PREVIDENZA FINALE</b>	<b>739.160.034</b>	<b>731.412.356</b>	<b>7.747.678</b>	<b>1%</b>	<b>725.155.152</b>

Si rileva che, a fronte di un presunto accertato complessivo, nell'esercizio 2021, pari a € 52.912.829 (€ 52.390.708 relativi al presunto accertato anno corrente e € 522.121 relativi al presunto accertato anni precedenti) è stato fatto un accantonamento al fondo di previdenza del 3% (contributi quota capitale), pari a € 39.684.622.

Si rileva che **nel 2021 l'accantonamento** al fondo di previdenza **pari a € 67.747.679 include un effetto di rivalutazione del 4%, pari a € 25.047.327** (€ 24.597.528 nel 2020) come indicato dal Regolamento della Fondazione.

L'ammontare del fondo così presunto è congruo a fronte:

- Del conto individuale, in quota capitale calcolata e liquidata con importo più favorevole tra calcolo contributivo e misto;
- Del rischio morte per cui sono accantonate almeno cinque annualità delle prestazioni, in essere, in virtù di quanto disciplinato dal D.Lgs. 509/94, presunto pari a € 16.770.150, per l'esercizio 2021.

### C) Fondo Assicurazione Infortuni

Di seguito, è riportata la presunta movimentazione del Fondo Assicurazione Infortuni al 31 dicembre 2021:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	VAR.	VAR. %	CONSUNTIVO 2019
Fondo iniziale	14.438.584	15.217.584	(779.000)	-5%	14.880.908
Utilizzi del Fondo	4.079.000	4.079.000	-	0%	2.813.324
Accantonamento al Fondo	4.500.000	3.300.000	1.200.000	36%	3.150.000
<b>FONDO FINALE</b>	<b>14.859.584</b>	<b>14.438.584</b>	<b>421.000</b>	<b>3%</b>	<b>15.217.584</b>

### Accantonamento al Fondo Assicurazione Infortuni

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con delibera del 19 luglio 1972, ha determinato che il Fondo Assicurazione Infortuni debba essere pari ad almeno un'annualità dell'ammontare accertato nell'esercizio. Considerando che nell'esercizio 2021 l'accertato stimato è pari a € 14.761.195, si prevede nell'anno 2021 un Fondo Assicurazione Infortuni pari a € 14.859.584.

Nella tabella seguente, è esposta la stima dei possibili indennizzi a fronte dei casi che potrebbero verificarsi nel corso dell'esercizio 2021:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	VAR.	VAR. %	CONSUNTIVO 2019
Indennità per caso di morte	600.000	600.000	0	0%	-
Indennità invalidità permanente parziale	1.990.000	1.990.000	0	0%	1.521.354
Indennità invalidità permanente parziale da malattia professionale	60.000	60.000	0	0%	68.892
Indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta (gg. 11.479)	1.250.000	1.250.000	0	0%	1.116.424
Indennità giornaliera per ricovero (gg. 261)	20.000	20.000	0	0%	11.223
Contributo per cure fisioterapiche	9.000	9.000	0	0%	5.375
Contributo per protesi	50.000	50.000	0	0%	-
Vitalizi	100.000	100.000	0	0%	90.056
<b>TOTALE</b>	<b>4.079.000</b>	<b>4.079.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.813.324</b>

Si prevede nel 2021 una stima delle liquidazioni per infortuni, uguale a quella indicata nel preconsuntivo 2020.

## 1.5 La Gestione Speciale

### COMITATO GESTIONE SPECIALE DEL FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI

**Presidente**

PIAZZA Giorgio

**Membri**

ASSIETTI Dino  
BELLACCHI Fabio  
BIANCHI Stefano  
BLAIOTTA Marsio  
BUONAGURO Raffaelina  
BUSACCA Bruno  
CLOCCHIATTI Rosanna  
DE GASPERIS Gabriele  
FOLLI Alessandro  
FORNELLI Riccardo  
GARGANO Massimo  
GATTI Franco  
MARTUCCELLI Anna Maria  
MUSACCHIO Giuseppe  
RENNA Andrea  
STEFANI Serena  
VINCENZI Francesco  
VITO Giuseppe  
ZIRATTU Pietro Gavino

**Presidente del Collegio dei Sindaci**

SERVADEI Alessandro

**Direttore Generale**

DIACETTI Roberto



Signori Consiglieri,

le entrate e le spese previste per la Gestione del “Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali” sono state determinate valutando opportunamente i dati consuntivi e le proiezioni disponibili.

In particolare, per quanto riguarda la previsione delle entrate per contributi, questa è stata formulata prendendo a base il monte retribuzioni degli addetti per il periodo da gennaio a giugno 2020, ultimo dato certo conosciuto. L'ammontare delle retribuzioni così individuate è stato rapportato all'anno intero e a sua volta incrementato del 2% circa, considerando l'anzianità di servizio, le progressioni di carriera e gli aumenti derivanti dal rinnovo del CCNL.

Per la previsione delle spese, si è tenuto conto del presumibile numero complessivo delle cessazioni che avverranno nel corso dell'anno 2021 e del conseguente onere per il “Fondo”, ripartito fra prestazioni a fronte del trattamento di fine rapporto e del trattamento di pensione. La stima delle cessazioni è stata fatta analizzando l'andamento dell'anno corrente e degli ultimi anni.

Il reddito dei capitali attribuito al Fondo è pari a € 4.078.923 mentre per quanto riguarda le spese di amministrazione è stato stimato l'importo di € 400.000.

Dall'esame delle entrate e delle spese previste per l'esercizio 2021, si può ritenere che la situazione finale presenterà nel 2021 un saldo corrente negativo di € 3.241.077 che verrà assorbito mediante il rilascio della riserva tecnica per pari importo. Tale risultato negativo non preoccupa in quanto viene confermato anche dalle valutazioni attuariali del bilancio tecnico. Infatti, gli attuari, nel bilancio tecnico, nonostante prevedano per alcuni anni un saldo corrente negativo della gestione, confermano che l'attuale aliquota contributiva dell'8,44% sia in grado di garantire gli impegni che Enpaia ha definito con i Consorzi nella convezione rinnovata fino al 31 dicembre 2040. In particolare, gli impegni previsti sono:

- una copertura al 100% della riserva dei pensionati per ciascun esercizio;
- una copertura tra il 10% e il 50% della riserva degli attivi sul totale dei trattamenti di fine rapporto maturati dai lavoratori per ciascun esercizio.

## 1.1 Entrate

### Attività di Accertamento

Le entrate che si presumono di accertare dalla gestione speciale nell'anno 2021 ammontano complessivamente a € 26.798.923 e sono costituite come di seguito:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	VAR.	VAR. %	CONSUNTIVO 2019
Contributi	22.720.000	22.276.000	444.000	2,0%	21.560.673
Interessi di mora e sanzioni			n.a.	n.a.	235.159
	<b>22.720.000</b>	<b>22.276.000</b>	<b>444.000</b>	<b>0,0%</b>	<b>21.795.832</b>
Ripetizione prestazioni indebite			n.a.	n.a.	135.703
Variazione residui			n.a.	n.a.	1.011
Reddito dei capitali	4.078.923	4.293.907	-214.984	-5,0%	4.330.509
<b>TOTALE ACCERTATO</b>	<b>26.798.923</b>	<b>26.569.907</b>	<b>229.016</b>	<b>0,9%</b>	<b>26.263.055</b>

La previsione delle entrate per contributi è stata formulata tenendo conto dei dati retributivi aggiornati a giugno 2020.

Riportiamo di seguito la composizione dei dipendenti consorziali al 31 dicembre 2019 e quella prevista per gli anni 2020 e 2021:

#### Consuntivo 2019

Consorzi aderenti	dirigenti	quadri	impiegati	operai	totale
Posizioni attive	124	180	3.551	3.250	7.179

#### Preconsuntivo 2020

Consorzi aderenti	dirigenti	quadri	impiegati	operai	totale
Posizioni attive	124	177	3.569	3.351	7.286

#### Preventivo 2021

Consorzi aderenti	dirigenti	quadri	impiegati	operai	totale
Posizioni attive	124	177	3.569	3.351	7.286

Le retribuzioni del 2021, sulle quali i Consorzi dovranno versare i contributi in base alla vigente aliquota dell'8,44%, determinate, così come in precedenza specificato, sono state stimate in circa € 269.194.313. Ne consegue che le entrate per contributi previste per il 2021, considerando il numero degli iscritti pari a 7.286, dovrebbero ammontare a € 22.720.000.

Nelle entrate è stato iscritto, inoltre, l'importo di € 4.078.923 quale reddito dei capitali, che sarà oggetto di verifica a consuntivo con i criteri previsti dalla Convenzione in essere.

## 1.2 Spese

Le spese che si presume di sostenere nell'anno 2021 ammontano complessivamente a € 30.040.000 e sono costituite come di seguito:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	VAR.	VAR. %	CONSUNTIVO 2019
Prestazioni	29.640.000	34.669.277	(5.029.277)	-14,5%	24.667.630
Spese di amministrazione	400.000	400.000	0	0,0%	750.000
Rimborso di contributi					324
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>30.040.000</b>	<b>35.069.277</b>	<b>(5.029.277)</b>	<b>-14,3%</b>	<b>25.417.954</b>

La stima delle spese per prestazioni dell'esercizio 2021 è stata fatta osservando il trend degli ultimi anni e i dati del preconsuntivo 2020. Nell'anno 2021, abbiamo previsto una flessione delle prestazioni rispetto all'anno precedente a seguito della riduzione del numero di liquidazioni e anticipazioni TFR previste nel 2021, complessivamente pari a 749, rispetto alle 936 previste nel 2020.

Ne segue che le spese dell'esercizio 2021 iscritte nel bilancio preventivo 2021 ammontano complessivamente ad € 30.040.000, come di seguito specificato:

- a) € 25.220.000, relativi alle somme che presumibilmente dovranno essere versate ai Consorzi a fronte del trattamento di fine rapporto maturato dal personale che cesserà dal servizio; tale importo comprende l'onere per l'erogazione ai Consorzi delle somme corrispondenti all'imposizione fiscale delle rivalutazioni del TFR;
- b) € 4.420.000, relativi agli oneri derivanti dai trattamenti pensionistici da corrispondere ai Consorzi;
- c) € 400.000 per spese di amministrazione.

## RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2021

La variazione della riserva tecnica per l'esercizio 2021 prevede un rilascio pari a € 3.241.077.

ENTRATE		SPESE	
Contributi	22.720.000	Prestazioni	29.640.000
Reddito di capitali	4.078.923	Spese di amministrazione	400.000
Totale delle entrate	26.798.923	Totale delle spese	30.040.000
Rilascio della riserva tecnica	3.241.077		
Totale a pareggio	30.040.000	Totale a pareggio	30.040.000
SITUAZIONE DELLA RISERVA TECNICA			
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio		163.256.918	
Rilascio della riserva tecnica		(3.241.077)	
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio		160.015.841	

## Quadri di raccordo Gestione ordinaria e della Gestione Speciale nel conto economico della Fondazione.

### Gestione ordinaria

DESCRIZIONE	Preventivo anno 2021			Preconsuntivo 2020			Variazione Differenza contributi/ accantonamenti
	Contributi	Accantonamento	Differenza contributi/ accantonamenti	Contributi	Accantonamento	Differenza contributi/ accantonamenti	
			A			B	A-B
FONDO PREVIDENZA	52.912.829	67.747.679	(14.834.850)	51.521.742	66.257.205	(14.735.463)	(99.387)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	68.954.893	96.387.858	(27.432.965)	67.142.057	93.116.080	(25.974.023)	(1.458.942)
INFORTUNI	14.761.195	4.500.000	10.261.195	14.373.120	3.300.000	11.073.120	(811.925)
<b>TOTALE</b>	<b>136.628.917</b>	<b>168.635.537</b>	<b>(32.006.620)</b>	<b>133.036.919</b>	<b>162.673.285</b>	<b>(29.636.366)</b>	<b>(2.370.254)</b>
ADDIZIONALE 4%	5.457.268			5.313.796			-
<b>TOTALE CON ADDIZIONALE</b>	<b>142.086.185</b>	<b>168.635.537</b>	<b>(26.549.352)</b>	<b>138.350.715</b>	<b>162.673.285</b>	<b>(24.322.570)</b>	<b>(2.226.782)</b>

Il disavanzo della gestione ordinaria presentato nella tabella precedente non rappresenta un saldo previdenziale (contributi-prestazioni), poiché l'erogazione delle prestazioni viene rilevata contabilmente attraverso un utilizzo dei fondi e non come un costo di conto economico. In tale tabella viene presentato il disavanzo come differenza tra i contributi accertati e gli accantonamenti stanziati.

Nell'anno 2021 il disavanzo complessivo della gestione ordinaria, pari ad euro 26.5 milioni, aumenta di euro 2.2 milioni rispetto all'anno precedente e di euro 7.6 milioni rispetto all'anno 2019.

L'incremento del disavanzo complessivo è attribuibile in prevalenza all'emergenza Covid-19 che ha determinato un decremento del volume dei contributi accertati. Nonostante nell'anno 2021 abbiamo stimato contributi per euro 136.6 milioni, in incremento rispetto al 2020, la crescita prevista non è sufficiente a tornare al livello dei contributi accertati nell'anno 2019, pari a euro 140.8 milioni.

La riduzione dei contributi accertati (- euro 4.2 milioni) rispetto all'anno 2019 è dovuto in prevalenza all'integrazione salariale della cassa integrazione che non è assoggettata a contribuzione. Infatti, in caso di utilizzo di cassa integrazione da parte delle aziende, i contributi accertati si riducono dato che la componente della cassa integrazione va esclusa dall'ammontare delle retribuzioni degli iscritti per il calcolo dei contributi accertati.

Per gli accantonamenti, nell'anno 2021, si prevede un incremento complessivo rispetto all'anno 2019 pari a euro 3.3 milioni. Tale peggioramento è dovuto in prevalenza al fondo di trattamento di fine rapporto, dato che gli accantonamenti per il TFR, come previsto per legge, vengono calcolati sull'ammontare totale delle retribuzioni includendo anche la componente della cassa integrazione.

Si rileva che, nonostante la crescita del disavanzo della gestione ordinaria nell'anno 2021, il risultato della gestione finanziaria, pari euro 45.7 milioni, e i proventi della gestione immobiliare escludendo le plusvalenze, pari a euro 1.8 milioni, coprono ampiamente il disavanzo della gestione ordinaria, pari a euro 26.5 milioni.

## Gestione speciale

Conto Economico Enpaia		Bilancio Fondo di Accantonamento del Trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali	
<b>Contributi</b>			
Contributi fondo di quiescenza dipendenti consorziali	22.720.000	Contributi e saldo anni precedenti tra le entrate di bilancio del fondo	
Rimborso contributi anni precedenti fondo q. dip.	-	Rimborso di contributi tra le spese di Bilancio del Fondo	
<b>Totale contributi</b>	<b>22.720.000</b>		
<b>Altri ricavi e proventi</b>			
Recupero Prestazioni Gestione Speciale	-	Ripetizione prestazioni indebite tra le entrate del Bilancio del Fondo (recupero di prestazioni)	
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>22.720.000</b>		
<b>Totale Valore della Produzione</b>			
	<b>22.720.000</b>		
<b>Prestazioni Istituzionali</b>			
Tfr Dipendenti consorziali	25.220.000	Trattamento di Fine rapporti tra prestazioni del Bilancio del Fondo	
Pensioni dipendenti consorziali	4.420.000	Trattamento di pensioni tra prestazioni del Bilancio del Fondo	
<b>Totale Prestazioni</b>	<b>29.640.000</b>		
Accantonamento al Fondo quiescenza dipendenti consorziali	- 3.241.077	Rilascio della riserva tecnica nel Bilancio del Fondo	
<b>Totale Costi della Produzione</b>			
	<b>26.398.923</b>		
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>			
Proventi diversi dai precedenti	-		
Interessi di mora Gestione Speciale	-	Interessi di mora e sanzioni tra le Entrate del Bilancio del Fondo	
<b>Differenza Costi - Ricavi</b>			
	<b>- 3.678.923</b>		

Si ricorda che tra i proventi derivanti dagli investimenti patrimoniali mobiliari e immobiliari della Fondazione è accolta la quota di rendimento che è attribuita al Fondo, stimata per il 2021 pari a € 4.078.923 e, nel contempo, sono attribuite al Fondo medesimo le spese amministrative di competenza dello stesso pari a € 400.000. Le suddette poste sono figurativamente esposte ai soli fini della rappresentazione complessiva del Bilancio autonomo del Fondo.

## 2. La gestione finanziaria

### 2.1 Riferimenti iniziali: Contesto macro-economico

L'anno 2020 ha subito dalla metà del mese di marzo un imprevisto shock derivante da un arresto senza precedenti dell'economia globale originato dalla crisi sanitaria provocata dal virus Covid-19. Tutte le principali economie hanno registrato nei primi due trimestri dell'anno 2020 contrazioni del PIL che non si vedevano dal dopoguerra.

Sebbene nella parte finale dell'anno 2020 probabilmente i tassi aumenteranno, come reazione all'arresto pressoché completo dell'economia, tali rialzi potranno solo in parte attenuare la decrescita economica complessiva che si stima pari a -9%. Pertanto, il 2020 verrà archiviato come un anno di recessione piena.

Tale recessione sarà osservabile sia nei paesi industrializzati sia nei paesi emergenti anche se la principale economia asiatica, la Cina, potrebbe azzerare la forte contrazione negativa accumulata nel primo trimestre 2020 e chiudere con una modesta espansione.

### 2.2 Previsioni macroeconomiche

La crisi del primo semestre del 2020 ha portato ad una revisione al ribasso del PIL globale 2020 pari al -3.4% ed effetti negativi anche per il commercio mondiale pari ad almeno il -14%.

Il percorso di ripresa sarà lento perché la crisi che si è innescata è globale e ha colpito pesantemente il commercio mondiale e tutti i servizi interni. La rimozione dei blocchi istituiti per arginare la crisi sanitaria sarà graduale.

Gli ingenti stimoli fiscali e monetari stanno pilotando verso un potenziale rimbalzo delle economie nel secondo semestre 2020, ma si prevede tuttavia che quelle occidentali recupereranno pienamente il proprio andamento positivo solo alla fine del 2021.

In Italia è previsto un calo del PIL di circa il 9% nel 2020 nonostante la ripresa del secondo semestre. Tale contrazione potrebbe non essere recuperabile interamente nell'anno 2021.

### 2.3 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica

Nonostante l'emergenza dovuta al Covid-19 abbia richiesto un costante monitoraggio della liquidità, anche alla luce della delibera del CdA n. 17 del 25 marzo 2020 relativa alla sospensione del versamento dei contributi da parte delle aziende, la Fondazione è riuscita ad effettuare gli investimenti previsti continuando il programmato impiego della liquidità e il riequilibrio del portafoglio mobiliare iniziato a luglio 2019, in ottemperanza all'ALM - Asset & Liability Management raccomandata dall'Advisor ed approvata dal Consiglio di Amministrazione.

In particolar modo si è completata la costituzione di un portafoglio di OICR declinato nelle tre classi di investimento principali, obbligazionario, azionario (quest'ultima aumentata soprattutto durante il periodo di lock-down) e bilanciato. Il portafoglio OICR rappresenta circa il 40% del patrimonio finanziario della Fondazione e si prevede che, nei prossimi anni, tale portafoglio rimarrà stabile o verrà leggermente incrementato.

La componente diretta degli investimenti obbligazionari è stata ridimensionata specialmente con riferimento ai prodotti “certificate notes”, che sono stati interamente venduti a gennaio 2020 consentendo di realizzare una rilevante plusvalenza. In linea con le indicazioni dell’ALM, anche la componente titoli di stato italiani è stata ridimensionata di circa il 20%, con particolare riferimento ai titoli zero coupon che non producevano alcun flusso cedolare.

La componente diretta degli investimenti azionari ha visto un deciso incremento in investimenti di solidi emittenti del mercato domestico, che sono stati identificati con caratteristiche idonee a produrre flussi di dividendi costanti nel tempo.

Infine si è proceduto ad incrementare l’esposizione in strumenti FIA (Fondi d’Investimento Alternativi) con particolare attenzione ai prodotti infrastrutturali a distribuzione, i quali rappresentano ad oggi il 50% di tale portafoglio. In relazione a tali investimenti, si precisa che l’impegno percentuale complessivo finora richiamato è pari a circa il 20% degli impegni totali presi e quindi ad oggi rappresenta solo il 3,5% del portafoglio finanziario.



## 2.4 Il portafoglio finanziario: composizione e performance

Si allega di seguito la composizione del portafoglio mobiliare al 30 settembre 2020:

Importi in euro

### PORTAFOGLIO TITOLI IMMOBILIZZATI

Descrizione	Nominale/Quote	Valore di Libro	Valore di Mercato
OBBLIGAZIONARIO DIRETTO GOVERNATIVO	345.632.000	344.822.437	418.489.330
OBBLIGAZIONARIO DIRETTO CORPORATE	65.500.000	65.787.477	70.169.100
OBBLIGAZIONI FONDARIE TASSO FISSO	22.344.982	22.344.982	22.344.982
OICR UCITS	44.029.237	633.094.708	631.492.142
BILANCIATI	3.209.215	40.003.005	41.123.970
DEBT	24.397.619	418.688.644	418.408.139
EQUITY	16.422.403	174.403.059	171.960.033
FONDI DI INVESTIMENTO ALTERNATIVI	26.797.100	44.048.329	
POLIZZE ASSICURATIVE	9.969.990	9.969.990	9.969.990
PARTECIPAZIONI DIRETTE NON QUOTATE	18.622	191.022.590	191.022.590
PARTECIPAZIONI DIRETTE QUOTATE	11.298.518	50.957.191	53.758.412
<b>TOTALE IMMOBILIZZATO (A)</b>	<b>525.590.450</b>	<b>1.362.047.705</b>	

### PORTAFOGLIO TITOLI ATTIVO CIRCOLANTE

Descrizione	Nominale/Quote	Valore di Libro	Valore di Mercato
FONDI DI INVESTIMENTO ALTERNATIVI	30.000	3.000.000	3.000.000
<b>TOTALE CIRCOLANTE (B)</b>	<b>30.000</b>	<b>3.000.000</b>	
<b>TOTALE PORTAFOGLIO (C=A+B)</b>	<b>525.620.450</b>	<b>1.365.047.705</b>	

Si segnala che per una migliore rappresentazione del bilancio, il titolo iscritto nel circolante verrà, entro la fine dell'anno, riclassificato nell'attivo immobilizzato.

Per i fondi di investimento alternativi non è stato inserito il valore di mercato in quanto non è disponibile per tutti i fondi acquistati della Fondazione.

**Il portafoglio finanziario complessivo presenta al 30 settembre 2020 plusvalenze lorde "mark to market" pari a circa euro 80 milioni.**

## 2.5 Proventi, oneri e rendimenti della gestione finanziaria

Riportiamo di seguito i risultati previsti dalla gestione finanziaria:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	VAR.	VAR. %	CONSUNTIVO 2019
<b>Proventi da partecipazione</b>	<b>9.120.775</b>	<b>9.120.775</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.512.110</b>
<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>45.810.621</b>	<b>52.895.132</b>	<b>(7.084.511)</b>	<b>-13%</b>	<b>35.392.722</b>
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.039.835	4.808.276	231.559	5%	1.678.885
- Da titoli iscr.nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	40.568.661	47.645.221	(7.076.559)	-15%	30.067.846
- Proventi diversi dai precedenti	202.125	441.636	(239.511)	-54%	3.645.991
<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>188.000</b>	<b>7.139.758</b>	<b>(6.951.758)</b>	<b>-97%</b>	<b>723.227</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>54.743.396</b>	<b>54.876.150</b>	<b>(132.754)</b>	<b>-0,24%</b>	<b>45.181.605</b>

Come indicato anche nella tabella dei rendimenti, riportata successivamente, la gestione finanziaria nel 2021 garantirà un saldo positivo tra proventi e oneri finanziari, pari euro 45.7 milioni, in leggera crescita rispetto al saldo della gestione finanziaria previsto per il 2020 (euro 44.8 milioni).

I proventi da partecipazione del 2021, pari a circa euro 9 milioni, si riferiscono prevalentemente ai dividendi provenienti dalle quote in Banca d'Italia e sono in linea con quelli del preconsuntivo 2020.

I proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni sono stati stimati nel 2021 in circa euro 40.6 milioni, in linea con quelli del preconsuntivo 2020 (euro 47.6 milioni), se si considera l'effetto delle minusvalenze realizzate nell'anno 2020 (euro 6.8 milioni) per effettuare quelle operazioni di allineamento del portafoglio richieste dall'ALM. Le minusvalenze di euro 6.8 milioni, realizzate nell'anno 2020, sono classificate nella voce "interessi e oneri finanziari".

I proventi finanziari, pari a 40.6 milioni, includono plusvalenze previste per circa euro 25 milioni e saranno realizzate attraverso la dismissione di titoli obbligazionari e di OICR prevalentemente azionari. Nel 2021 il miglioramento della gestione finanziaria avverrà anche grazie all'investimento di ulteriore liquidità non investita nel 2020 e dedicata all'acquisto di strumenti FIA, OICR e nuovi investimenti diretti azionari.

A seguito della decisa diversificazione degli investimenti del patrimonio finanziario, l'incremento del rendimento riceverà un deciso apporto anche dalle plusvalenze, che rappresenteranno una costante in un periodo duraturo di tassi molto bassi. Si segnala, infatti, che le curve dei tassi di interesse delle maggiori economie mondiali, sono negative per i titoli con scadenza pari a 10 anni, mentre per l'Italia ed altri paesi con rating inferiori, fino a 5 anni. In tale prospettiva, non sarà possibile realizzare rendimenti derivanti dalla componente obbligazionaria senza necessariamente aumentare il rischio emittente; ciò comporterà una diversificazione degli investimenti e, attraverso una gestione dinamica degli asset, la realizzazione di plusvalenze.

Nel 2021 la Fondazione procederà ad una ulteriore ridimensionamento della componente titoli a tasso fisso con scadenze elevate per evitare che un eventuale reazione dei tassi di interesse alle politiche espansive, messe in atto dopo la crisi sanitaria, possano risvegliare effetti inflattivi finora assenti. Nel 2021 è prevista una riduzione contenuta del portafoglio di titoli di stato, in linea con quanto indicato nell'AAS (Asset Allocation Strategica). Si provvederà in particolar modo a cedere sul mercato i titoli di stato con rendimenti negativi, ovvero con dei flussi cedolari che attualizzati sarebbero inferiori alla plusvalenza realizzata alla data di vendita. La liquidità realizzata, dalla vendita di titoli unitamente alle dismissioni immobiliari, verrà investita in strumenti finanziari con minor rischio, in OICR, FIA ed investimenti diretti azionari. Si segnala che l'agenzia Fitch ha recentemente abbassato il rating sovrano italiano portandolo a BBB-. La motivazione dietro questa decisione è dovuta agli alti livelli di debito e deficit raggiunti durante la crisi del Covid-19, difficilmente recuperabili nel breve termine. Tali condizioni generano scarsa fiducia degli investitori sulle capacità dell'Italia di ritrovare, nei prossimi mesi, una crescita che possa permettere la flessione del debito.

Sempre secondo l'agenzia Fitch, le tensioni politiche si intensificheranno con il rilassamento graduale delle misure intraprese per contrastare la crisi sanitaria e quindi l'attenzione politica si sposterà nuovamente sull'economia.

Si ipotizza che **nel 2021** le attività finanziarie nel loro complesso produrranno **proventi netti** (ivi compresi i costi della Divisione finanza e dell'Advisor finanziario) **per complessivi € 45.660.198 generando un rendimento del 2,90%, in crescita sia rispetto al 2020 (2.85%) e sia rispetto al 2019 (2.67%),** come di seguito illustrato:

Gestione finanziaria	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019
Proventi e oneri finanziari	29.576.261	32.199.751	33.855.855
Plusvalenze da titoli immobilizzati	25.135.135	29.464.810	5.627.836
Pulsvalenze da titoli del circolante	-	-	5.547.854
Minusvalenze	-	(6.821.262)	(139.138)
Costi diretti e vari	(465.183)	(634.884)	(305.832)
Imposte	(8.586.015)	(9.420.431)	(3.357.693)
<b>Saldo Gestione Finanziaria</b>	<b>45.660.198</b>	<b>44.787.984</b>	<b>41.228.882</b>
Patrimonio Mobiliare	1.571.833.048	1.570.758.412	1.546.914.069
<b>Rendimento</b>	<b>2,90%</b>	<b>2,85%</b>	<b>2,67%</b>

### 3. La gestione immobiliare

#### 3.1 Riferimenti iniziali: il mercato immobiliare italiano

I dati raccolti da qualificate società di valutazione del mercato immobiliare nel mese di luglio 2020, prevedono che le compravendite di abitazioni subiranno un calo di circa il 18% nel corso del 2020, passando da 603 mila a 494 mila unità.

Lo studio ha rilevato che le famiglie italiane non sono ancora consapevoli delle ripercussioni che l'emergenza COVID 19 avrà sulla loro capacità di spesa e, dunque, anche sulla loro propensione all'acquisto di un'unità immobiliare; si prospetta un incremento nel secondo semestre 2020 del trend negativo delle negoziazioni immobiliari con ripercussioni sul primo semestre dell'anno 2021.

Lo scenario macroeconomico del mercato immobiliare italiano, con stime in continuo aggiornamento e condizionate sia dall'incertezza delle previsioni future sia dall'impatto dell'emergenza Covid-19, è molto articolato. Come rilevato dagli analisti, l'attuale andamento economico dell'Italia è negativo: il Paese, infatti, resterà in deflazione e facendo segnare una flessione del PIL e del tasso di occupazione sia nel 2020 che nel 2021. Tale scenario potrebbe subire ulteriori sviluppi nei prossimi mesi, ad oggi non ancora del tutto percepiti poiché la ripresa è condizionata dall'incertezza. Lo studio ha evidenziato che, durante il lockdown, una famiglia su quattro ha ritardato il pagamento dell'affitto e stima che, nei prossimi mesi, circa il 40% delle famiglie che vivono in affitto potrebbe mostrare difficoltà nella corresponsione dei canoni locativi.

Gli indicatori macro-economici avranno dirette ricadute sulle famiglie e sulle imprese e, di conseguenza, anche sull'attività di compravendita di immobili. Si segnala che le imprese stanno valutando la riduzione degli spazi di lavoro per un maggior ricorso allo smart-working.

Secondo gli operatori del mercato immobiliare, nel 2021 sarà la componente di domanda con autonomia reddituale e patrimoniale a trainare il mercato della compravendita, mentre nel 2022 il trend negativo dovrebbe migliorare, senza tuttavia recuperare i livelli pre-Covid.

A fine 2020 i mercati immobiliari di tutte le città subiranno una riduzione dei prezzi, con una prevista variazione annuale fino al -2,6% nel settore abitativo, in particolare per le zone semiperiferiche, e del -3,1% nel settore direzionale e commerciale. Per il mercato residenziale, la domanda sarà orientata alla richiesta di maggiori superfici pertinenziali quali terrazzi e balconi e di maggiori spazi da adibire allo svolgimento dell'attività di smartworking. In tale contesto, la possibilità di fruizione dell'Ecobonus, così come previsto dal Decreto Rilancio, anche in caso di sottoscrizione preliminare di compravendita di un'abitazione, costituisce un incentivo all'acquisto; tuttavia, potrebbe presentarsi un'incognita legata ad un oneroso iter burocratico connesso alle procedure previste per usufruire del suddetto bonus.

Con riferimento alle locazioni immobiliari il comparto commerciale registra un aumento della richiesta di rinegoziazione o rinnovo dei contratti per ridurre spazi e costi, a fronte non solo del frequente ricorso alla modalità di lavoro smart, ma anche all'esigenza di predisporre degli ambienti lavorativi più sicuri dal punto di vista igienico-sanitario, nonché migliori standard per gli impianti, richiedendo talvolta un up-grade degli interi stabili, con conseguente aumento dei costi per la proprietà.

Anche il comparto alberghiero nel primo semestre del 2020 ha subito inevitabilmente l'impatto diretto e indiretto della pandemia da Covid-19, con la chiusura, in quel periodo, della maggior parte delle strutture ricettive, che si prevede possano tornare operative, seppure parzialmente, nel corso del 2021.

Per quanto riguarda le locazioni ad uso abitativo, si riscontra sul mercato un calo sia in termini di volumi di contratti stipulati, sia di canoni locativi richiesti, con una flessione degli stessi che oscilla tra -0,5% e -1,5 % su base semestrale, con particolare attenzione a immobili siti in quartieri semi-periferici rispetto alle zone semi-centrali e centrali; si registra inoltre un consistente rallentamento delle tempistiche per la stipula dei contratti, nonostante le accresciute richieste di trattativa, dovuta alle misure di contenimento previste per la pandemia da Covid-19.

### 3.2 Politica di investimento della Fondazione

Nel 2021 la Fondazione prosegue l'obiettivo di turn-around del patrimonio attraverso la dismissione degli immobili residenziali a bassa redditività e l'acquisto di nuovi complessi immobiliari ad uso commerciale.

Tale scelta viene effettuata nell'ottica di migliorare la performance e di attuare la Delibera del CdA n.1/2020, relativamente alle politiche di investimento e disinvestimento, che fissa al 25% l'incidenza massima degli asset immobiliari sul patrimonio complessivo.

Sulla base delle analisi svolte dalla Direzione Gestione Immobiliare, anche per il triennio 2021-2023 sono previste le seguenti dismissioni e acquisizioni:

Categoria immobili	Valore di libro	Valore di realizzo	Plusvalenza attesa
<b>ANNO 2021</b>			
<b>Comparto istituzionale</b>			
Via A. di Bonaiuto 39	4.258.619	11.130.341	6.871.722
Via Gramsci 34-38	9.812.000	21.695.400	11.883.400
Via Cortina D'Ampezzo 201	4.948.000	10.954.000	6.006.000
Via B. Croce 68	3.229.326	5.541.349	2.312.023
Altre unità residuali	1.010.000	1.155.000	145.000
<b>Totale Istituzionale Anno 2021</b>	<b>23.257.945</b>	<b>50.476.090</b>	<b>27.218.145</b>
<b>ANNO 2022</b>			
<b>Comparto istituzionale</b>			
Via Calalzo, 36-40	3.804.138	9.893.946	6.089.808
Via di Grotta Perfetta 603	3.276.208	5.376.854	2.100.646
<b>Totale Istituzionale Anno 2022</b>	<b>7.080.346</b>	<b>15.270.800</b>	<b>8.190.454</b>
<b>Comparto Commerciale</b>			
Via valle dei Fontanili 29-37	8.933.271	10.300.000	1.366.729
Altre unità residuali	400.000	570.000	170.000
<b>Totale Commerciale Anno 2022</b>	<b>9.333.271</b>	<b>10.870.000</b>	<b>1.536.729</b>
<b>Totale Anno 2022</b>	<b>16.413.617</b>	<b>26.140.800</b>	<b>9.727.183</b>
<b>ANNO 2023</b>			
<b>Comparto istituzionale</b>			
Via Albano 77	7.770.547	21.859.714	14.089.167
<b>Totale Anno 2023</b>	<b>7.770.547</b>	<b>21.859.714</b>	<b>14.089.167</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>47.442.109</b>	<b>98.476.604</b>	<b>51.034.495</b>

### Anno 2021

Il valore di vendita totale previsto ammonta a circa € 50 milioni con una plusvalenza pari a circa € 27 milioni considerando che il relativo valore di libro ammonta a circa € 23 milioni. La liquidità derivante dalle vendite verrà utilizzata per le acquisizioni di complessi immobiliari ad uso commerciale per € 15.000.00 con un rendimento netto tra il 3% e il 3.5%.

### Anno 2022

Il valore di vendita totale previsto ammonta a circa € 26 milioni con una plusvalenza pari a circa € 10 milioni considerando che il relativo valore di libro ammonta a circa € 16 milioni. La liquidità derivante dalle vendite verrà utilizzata per le acquisizioni di complessi immobiliari ad uso commerciale per € 15.000.000 con un rendimento netto tra il 3% e il 3.5%.

### Anno 2023

Il valore di vendita totale previsto ammonta a circa € 22 milioni con una plusvalenza pari a circa € 14 milioni considerando che il relativo valore di libro ammonta a circa € 8 milioni. La liquidità derivante dalle vendite verrà utilizzata per le acquisizioni di complessi immobiliari ad uso commerciale per € 15.000.000 con un rendimento netto tra il 3% e il 3.5%.

Le ipotesi di dismissione e acquisizione sopra descritte sono coerenti con il piano triennale di investimenti e disinvestimenti che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione secondo le scadenze fissate dal Ministero.

Tale nuovo piano di dismissione e acquisizione di immobili permetterà alla Fondazione di:

- migliorare il rendimento della gestione immobiliare;
- rivedere la diversificazione degli investimenti sulla base dell'Asset Allocation Strategica.

### 3.3 Proventi, oneri e rendimenti della gestione immobiliare

#### Proventi immobiliari

Si allega di seguito il dettaglio dei proventi immobiliari suddivisi tra istituzionale (o residenziale) e commerciale:

Categoria immobili	Preventivo 2021	Preconsuntivo 2020	Var. assoluta	VAR.%	Consuntivo 2019
<b>A) ISTITUZIONALE</b>					
Canoni di Locazione	8.011.328	9.208.927	(1.197.599)	-13%	9.341.355
Rec. Oneri accessori	1.070.280	1.165.327	(95.047)	-8%	1.144.385
Rec. Imposta di registro	80.769	104.299	(23.530)	-23%	125.410
Altri recuperi	40.889	52.802	(11.912)	-23%	192.591
Rec. Spese legali	-	-	-	0%	-
Plusvalenze da alienazione	27.218.145	10.376.721	16.841.423	162%	3.623.029
<b>Totale Proventi immobili istituzionale</b>	<b>36.421.412</b>	<b>20.908.076</b>	<b>15.513.336</b>	<b>74%</b>	<b>14.426.770</b>
<b>B) COMMERCIALE</b>					
Canoni di Locazione	8.850.129	9.580.745	(730.616)	-8%	9.647.945
Rec. Oneri accessori	259.593	251.977	7.616	3%	299.578
Rec. Imposta di registro	68.685	66.670	2.015	3%	54.242
Altri recuperi	77.913	75.628	2.286	3%	26.805
Rec. Spese legali	-	-	-	0%	-
Altri recuperi	-	-	-	0%	19.500
Plusvalenze da alienazione	-	-	-	0%	-
<b>Totale Proventi immobili Commerciale</b>	<b>9.256.320</b>	<b>9.975.019</b>	<b>- 718.699</b>	<b>-7%</b>	<b>10.048.070</b>
<b>TOTALE PROVENTI IMMOBILIARI</b>	<b>45.677.732</b>	<b>30.883.095</b>	<b>14.794.637</b>	<b>48%</b>	<b>24.474.839</b>

Come si desume dalla precedente tabella, i proventi del comparto immobiliare per l'anno 2021 pari a € 45.677.732 aumentano di circa € 15 milioni rispetto al preconsuntivo 2020. L'incremento dei proventi immobiliari è dovuto principalmente alla plusvalenza complessiva di Euro € 27.2 milioni, derivante dal piano di dismissioni immobiliari previsto nel 2021, più alta di circa € 17 milioni rispetto alla plusvalenza da realizzare nell'anno 2020 (€ 10.4 milioni).

Si segnala una flessione dei canoni di locazione per gli immobili residenziali, riconducibile al piano di dismissioni immobiliari avviato nell'anno 2020, e una riduzione dei canoni da locazioni commerciali, dovuta prevalentemente alla chiusura nel mese di luglio 2020 del contratto di affitto relativo al compendio immobiliare di via Valle dei Fontanili 29.



## Oneri immobiliari

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri immobiliari previsti per il 2021, divisi tra attività istituzionale e commerciale:

Descrizione tipologia oneri immobiliari	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	VAR.	VAR. %	CONSUNTIVO 2019
<b>Consulenze Amministrative</b>					
Attività Istituzionale	91.300	70.000	21.300	30%	66.266
Attività Commerciale	80.000	60.000	20.000	33%	29.561
	<b>171.300</b>	<b>130.000</b>	<b>41.300</b>	<b>32%</b>	<b>95.827</b>
<b>Spese Amministrazione immobili</b>					
Attività Istituzionale	361.000	314.050	46.950	15%	200.284
Attività Commerciale	123.000	70.000	53.000	76%	24.559
	<b>484.000</b>	<b>384.050</b>	<b>99.950</b>	<b>26%</b>	<b>224.843</b>
<b>Utenze varie</b>					
Attività Istituzionale	950.000	927.063	22.937	2%	986.416
Attività Commerciale	250.000	214.587	35.413	17%	307.007
	<b>1.200.000</b>	<b>1.141.651</b>	<b>58.349</b>	<b>5%</b>	<b>1.293.424</b>
<b>Spese partecipazioni Consorzi e Condomini</b>					
Attività Istituzionale	35.000	34.215	785	2%	59.927
Attività Commerciale	60.000	51.491	8.509	17%	168.178
	<b>95.000</b>	<b>85.705</b>	<b>9.295</b>	<b>11%</b>	<b>228.105</b>
<b>Manutenzione immobili da reddito</b>					
Attività Istituzionale	2.000.000	2.000.000	-	0%	2.570.052
Attività Commerciale	600.000	600.000	()	0%	564.632
	<b>2.600.000</b>	<b>2.600.000</b>	<b>()</b>	<b>0%</b>	<b>3.134.684</b>
<b>TOTALE ONERI IMMOBILIARI</b>	<b>4.550.300</b>	<b>4.341.406</b>	<b>208.894</b>	<b>4,8%</b>	<b>4.976.882</b>
Insussistenze attive	- 130.000	- 230.000	100.000	-43,5%	- 723.756
<b>TOTALE ONERI IMMOBILIARI NETTI</b>	<b>4.420.300</b>	<b>4.111.406</b>	<b>308.894</b>	<b>7,5%</b>	<b>4.253.126</b>

Se non consideriamo l'effetto straordinario delle insussistenze attive, legate a sopravvenute insussistenze di spesa per fatture da ricevere iscritte in esercizi precedenti, gli oneri immobiliari previsti nell'anno 2021 (€ 4.5 milioni) risultano sostanzialmente in linea con quelli previsti nel 2020 (€ 4.3 milioni).

Gli oneri immobiliari si suddividono in:

### *Consulenze amministrative*

Le spese per consulenze tecniche amministrative svolte da consulenti esterni riguardano sostanzialmente tutte le problematiche connesse alle verifiche propedeutiche per le dimissioni, alle stime, alla sicurezza e all'impiantistica per gli edifici facenti parte del patrimonio immobiliare della Fondazione.

### *Spese amministrazione immobili*

Le spese di amministrazione immobili comprendono i costi che si prevede di sostenere per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative riferite a problematiche di natura amministrativa, anche in considerazione delle attività riferite alla prevista alienazione di alcuni

fabbricati, rischi incendi e terremoto, gli oneri concessori, le spese varie per stampe ed eliografie ecc.

#### *Utenze varie*

In questa voce rientrano le spese stimate per le utenze degli stabili di proprietà della Fondazione che vengono recuperate dai conduttori.

#### *Spese partecipazione Condomini e Consorzi*

In questa voce rientrano le spese per la gestione dei condomini.

#### *Manutenzioni immobili*

In questa voce rientrano le spese di manutenzione degli immobili a reddito. Le manutenzioni ordinarie previste nel 2021, ammontano a € 2.6 milioni, e sono in linea con quelle previste dal 2020. A partire dal 2022, con il programma di dismissione degli immobili ad uso abitativo, si prevede una riduzione di tali manutenzioni.

### **Rendimenti immobiliari**

Riportiamo di seguito il riepilogo dei rendimenti netti della gestione immobiliare dal 2019 al 2021:

Gestione immobiliare	Preventivo 2021	Preconsuntivo 2020	Consuntivo 2019
Proventi della gestione immobiliare*	18.539.587	20.584.712	20.908.151
Plusvalenze	27.218.145	10.376.721	3.623.029
Svalutazione dei crediti	-	-	(800.000)
Oneri della gestione immobiliare**	(4.468.300)	(4.156.892)	(4.255.427)
Imposte Indirette	(5.772.000)	(5.940.000)	(5.769.322)
costi del personale settore immobiliare	(3.039.250)	(3.027.700)	(2.591.157)
Imposte Dirette	(3.480.000)	(3.920.000)	(4.059.536)
<b>Saldo Gestione Immobiliare</b>	<b>28.998.182</b>	<b>13.916.841</b>	<b>7.055.737</b>
Patrimonio Immobiliare (al valore di libro)	343.776.262	348.374.207	354.936.699
<b>Rendimento</b>	<b>8,44%</b>	<b>3,99%</b>	<b>1,99%</b>
<b>Rendimento escluse le plusvalenze</b>	<b>0,52%</b>	<b>1,02%</b>	<b>0,97%</b>

\*Include gli interessi attivi di mora per ritardato versamento dei canoni di locazione

\*\*Include interessi passivi su depositi cauzionali

Come indicato nella tabella precedente, emerge che il rendimento netto della gestione immobiliare cresce in modo significativo, come conseguenza delle plusvalenze derivanti dal piano di dismissione previsto.

Invece, i rendimenti, al lordo delle plusvalenze, non sono soddisfacenti. Per tale motivo, la Fondazione ha attuato un piano di turnaround del patrimonio immobiliare in modo da dismettere gli immobili con rendimento inferiore al 2%.

### Rendimento complessivo

Di seguito si fornisce il rendimento complessivo del patrimonio mobiliare ed immobiliare della Fondazione previsto nell'anno 2021:

RENDIMENTO COMPLESSIVO		
DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020
Proventi finanziari	45.660.198	44.787.984
Proventi immobiliari	28.998.182	13.916.841
Proventi complessivi	74.658.380	58.704.825
<b>Patrimonio medio a valore di libro</b>	<b>1.917.908.282</b>	<b>1.919.132.619</b>
<b>Tasso medio rendimento</b>	<b>3,89%</b>	<b>3,06%</b>

## 4. L'assetto organizzativo e l'operatività aziendale

### 4.1 La struttura organizzativa

La Fondazione Enpaia presenta una struttura organizzativa di tipo funzionale, che evidenzia la presenza di più centri di responsabilità a capo dei quali sono individuate specifiche figure professionali, dotate di esperienza e competenza, che dirigono le relative attività, sulla base delle indicazioni e disposizioni fornite dalla Direzione Generale.

Con delibera consiliare n. 7 del 13 febbraio 2020 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato i nuovi Organigramma e Funzionigramma di primo livello rispondenti all'esigenza di assicurare un quadro di competenze e responsabilità puntuali a presidio delle attività istituzionali e strumentali;

La macrostruttura organizzativa di primo livello risulta articolata in:

- **Direzioni:** struttura organizzativa complessa di primo livello cui riportano uno o più Uffici;
- **Aree:** struttura organizzativa di primo livello di rilevanza intermedia a cui possono riportare uno o più Uffici.

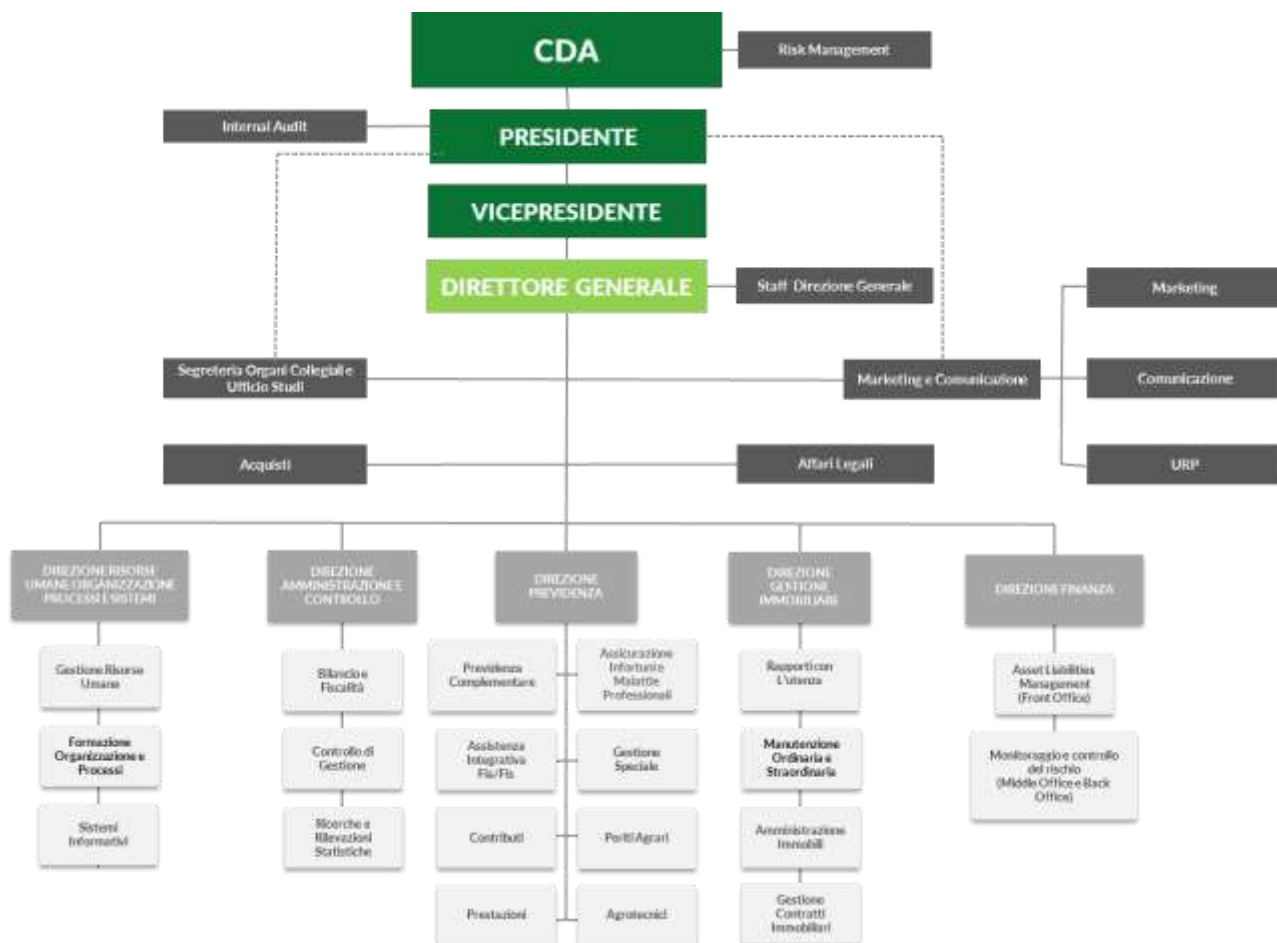
In data 16 ottobre 2020 con delibera consiliare n. 57 è stata definita la struttura organizzativa di secondo livello rimodulando l'attribuzione di alcune attività al fine di facilitare l'orientamento del personale sulle funzioni relative al ruolo ricoperto, migliorando la funzionalità e l'efficienza delle strutture interessate. Scopo di questo nuovo processo organizzativo è infatti quello di delineare gli ambiti di competenza e le responsabilità di ciascun presidio organizzativo.

La macrostruttura organizzativa di secondo livello è articolata in:

- **Uffici:** struttura organizzativa semplice o complessa di secondo livello.

Nel 2020 sono state inoltre introdotte le figure del Risk Manager e Internal Audit al fine di monitorare con più attenzione i rischi della Fondazione.

Si allega di seguito il nuovo organigramma:



## 4.2 Spese di funzionamento

*In merito alle spese di funzionamento, nell'anno 2021 la Fondazione, continuerà il processo, iniziato nel corso del 2020, di riorganizzazione dei servizi e forniture, mediante l'adesione a convenzioni Consip e l'attuazione di procedure di gara, con l'obiettivo di ridurre le spese fisse della struttura (es. utenze, spese pulizia sede, spese manutenzione ordinaria sede, ecc.).*

La Fondazione ha deciso di investire sul capitale umano, grazie alle nuove figure professionali assunte nel corso dell'anno 2019 e la formazione del personale presente nella Fondazione. Tutto questo permetterà la riduzione dell'utilizzo di professionalità esterne a partire dall'anno 2022. Infatti, **le spese per "consulenze" classificate nella voce "professionisti e lavoratori e autonomi" diminuiranno in modo consistente passando da euro 613 mila del 2021 a euro 479 mila nel 2022 e a euro 457 mila del 2023.**

Nell'anno 2021 il costo del personale, pari a euro 12.5 milioni, in linea con l'anno 2020 è aumentato in modo consistente rispetto al consuntivo 2019 (euro 9.7 milioni) per gli incrementi obbligatori relativi al rinnovo del CCNL dei dipendenti degli enti previdenziali privatizzati e per le nuove figure professionali inserite a seguito della riorganizzazione della Fondazione.

La Fondazione ha deciso di stanziare nell'anno 2021 un fondo per prepensionamento, pari a 1 milione di euro, per facilitare l'uscita di alcuni dipendenti vicini alla pensione. Nell'anno 2021 prevediamo l'uscita di 6 o 7 dipendenti vicini al pensionamento e la contestuale assunzione di 2 o 3 nuove risorse per il potenziamento di alcuni uffici della Fondazione (Previdenza, Gestione Immobiliare e Risk Management). **Il costo del personale dovrebbe ridursi a partire dall'anno 2022,** mediante l'inserimento di risorse con retribuzioni più basse rispetto a quelle del personale in uscita. Inoltre, prevediamo una riduzione del numero dei portieri, come effetto del piano di dimissioni immobiliari, che potrebbe ridurre il costo del personale della Fondazione.

Le spese di funzionamento della Fondazione previste per l'esercizio 2021, sono elencate nella tabella seguente per un ammontare complessivo pari a € 22.163.947, in aumento rispetto alla previsione di chiusura dell'esercizio 2020.

Si riporta di seguito l'andamento delle spese di funzionamento dall'anno 2020 all'anno 2023:

DESCRIZIONE	Preconsuntivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023
Materie prime, sussidiarie, di consumo	100.000	120.000	120.000	120.000
Utenze	268.181	330.360	329.000	329.000
Servizi per il personale dipendente	315.000	575.000	525.000	525.000
Servizi diversi	2.537.494	2.709.327	2.424.118	2.432.194
Professionisti e lavoratori autonomi	2.138.949	3.139.127	2.993.495	2.568.685
Compensi ed oneri per organi sociali	1.350.000	1.365.000	1.365.000	1.365.000
Costi per il Personale	12.508.998	12.560.279	12.310.279	12.060.279
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	576.564	1.249.854	1.680.071	1.645.408
Altri oneri di gestione	105.000	115.000	115.000	115.000
<b>TOTALE</b>	<b>19.900.187</b>	<b>22.163.947</b>	<b>21.861.963</b>	<b>21.160.566</b>

La crescita delle spese di funzionamento nell'anno 2021 rispetto all'anno precedente (+ euro 2.3 milioni) sono dovute in prevalenza alle spese legali derivanti dal contenzioso con l'Agenzia Regionale Fo.Re.S.T.A.S. (circa euro 1.3 milioni) e l'incremento degli ammortamenti (+ euro 0.7 milioni), attribuibile all'acquisizione di nuovi software necessari per il rinnovamento delle strutture informatiche della Fondazione ormai obsolete. Con la definizione del contenzioso con l'Agenzia Regionale Fo.Re.S.T.A.S. si prevede che le spese per attività di contenzioso, classificate nella voce "Professionisti e lavoratori autonomi", possano essere ridotte in modo consistente permettendo di conseguenza anche il contenimento delle spese di funzionamento.

Le voci delle spese di funzionamento per le quali s'ipotizza nel 2021 un maggiore incremento rispetto al 2020 sono: i servizi per il personale dipendente, i costi per professionisti e lavoratori autonomi, gli ammortamenti e i servizi diversi. Di seguito si fornisce l'opportuna informativa di dettaglio.

#### *Servizi per il personale dipendente*

Rientrano in questa voce prevalentemente i costi per formazione, i costi per i buoni pasto e le spese per la salute e sicurezza dei dipendenti. Nel 2021 l'aumento di questa voce è riconducibile alla previsione di una spesa pari a euro 200 mila per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008/81.

#### *Servizi diversi*

**Le spese per servizi diversi**, pari a € 2.709.327, nel 2021 sono in incremento del 7% rispetto al preconsuntivo 2020, ma a partire **dall'anno 2022 iniziano a ridursi (-11%)** come si può notare dal seguente dettaglio:

DESCRIZIONE	Preventivo 2021	Preconsuntivo 2020	VAR.	VAR. %	Preventivo 2022	Preventivo 2023
<b>Servizi diversi</b>						
Spese di comunicazione	190.000	163.421	26.579	16%	190.000	190.000
Spese di vigilanza	80.000	155.000	(75.000)	-48%	80.000	80.000
Spese accertamenti sanitari e medico legali	100.000	100.000	-	0%	100.000	100.000
Elaborazioni elettroniche e meccanografiche	550.000	526.257	23.744	5%	550.000	550.000
Spese per servizi informativi	133.000	90.000	43.000	48%	90.000	90.000
Spese di rappresentanza	20.000	20.000	-	0%	20.000	20.000
Spese per Convegni e congressi	190.000	143.964	46.036	32%	153.420	153.420
Premi di assicurazione sede	157.800	177.800	(20.000)	-11%	157.800	157.800
Spese varie di amministrazione	68.500	68.500	-	0%	68.500	68.500
Fornitura di lavoro temporaneo	100.000	-	100.000		100.000	100.000
Spese pulizie locali sede	265.000	170.000	95.000	56%	265.000	265.000
Manutenzione , noleggio autoveicoli	63.300	63.300	-	0%	63.300	63.300
Manutenzione e riparazione locali ufficio	30.000	37.938	(7.938)	-21%	70.000	70.000
Manutenzione mobili e macchine d'ufficio	200.000	230.000	(30.000)	-13%	30.000	30.000
Spese protezione dati personali	14.933	18.666	(3.733)	-20%	15.000	15.000
Spese diverse COVID 19	50.000	150.000	(100.000)	-67%	-	-
Bilanci tecnici attuariali	50.000	20.000	30.000	150%	20.000	20.000
Spese per certificazione bilancio e assistenza fiscale	72.395	71.126	1.269	2%	72.064	72.064
Servizi finanziari	113.950	114.430	(480)	0%	113.950	113.950
Servizi supporto procedura negoziale	56.584	32.916	23.668	72%	48.478	47.000
Servizi bancari diversi da oneri finanziari	120.000	120.000	-	0%	120.000	120.000
Elaborazioni elettroniche e meccanografiche cd	83.866	64.177	19.689	31%	96.606	106.160
<b>TOTALE</b>	<b>2.709.327</b>	<b>2.537.494</b>	<b>171.833</b>	<b>7%</b>	<b>2.424.118</b>	<b>2.432.194</b>

La spese che in prevalenza hanno determinato una variazione della voce “Servizi diversi” sono:

- le spese per comunicazione e convegni, che si riferiscono alle iniziative volte al miglioramento dell’immagine e della comunicazione istituzionale. A partire dal 2020, la Fondazione per la prima volta ha svolto interventi sulla comunicazione per migliorare la percezione dell’Ente e far conoscere maggiormente i propri servizi agli iscritti. Nel 2021 la spesa complessiva stimata ammonta a euro 380 mila (nel 2020 euro 307 mila) ed include la previsione di spesa per la partecipazione alla fiera Vinitaly. Nel 2022 tali spese inizieranno a ridursi mediante l’attuazione di una procedura di gara.
- le spese di vigilanza, si riferiscono al servizio di vigilanza svolto presso i locali della sede della Fondazione. Nel 2021 si prevede un contenimento di tali costi mediante l’implementazione di un impianto di videosorveglianza.
- Nel 2021 sono state stimate spese per fornitura di lavoro temporaneo, pari a euro 100 mila, per la sostituzione dei portieri nel periodo di ferie e l’utilizzo di alcuni lavoratori temporanei in caso di necessità.
- Nel 2021 le spese di “facility” della sede (conti: “manutenzione mobili e macchine di ufficio” e “spese pulizie, facchinaggio e manutenzione sede”) sono state stimate complessivamente in euro 465 mila (euro 400 mila nel 2020). L’incremento rispetto al 2020 è dovuto alla spesa di circa 120 mila per la manutenzione ordinaria di una sala riunioni della sede della Fondazione non coperta dal nuovo contratto di facility. Infatti, nel 2022, si prevede una spesa inferiore di euro 335 mila, con una riduzione consistente rispetto al passato grazie alla gara effettuata per i servizi di facility che ha permesso alla Fondazione di beneficiare di maggiori servizi ad un costo inferiore.



- Le spese da COVID 19 riguardano i costi che si prevedono per far fronte all'eventuale procrastinarsi dell'emergenza sanitaria in atto e sono relativi in prevalenza ai servizi di sanificazione periodica degli immobili e della sede della Fondazione e alla fornitura di dispositivi di protezione per i dipendenti della Fondazione (gel igienizzanti, mascherine, guanti etc.). Abbiamo previsto una riduzione di tali spese nell'anno 2021.

Nei servizi diversi una spesa importante è data dal conto "elaborazioni elettroniche e meccanografiche", pari a euro 550 mila nel 2021, che comprende i costi inerenti ai canoni di manutenzione e assistenza sui software gestionali relativi alle attività istituzionali, immobiliari e amministrative, i costi per le licenze annuali dei software di base, i costi per i software di base per il sistema di protezione dei dati (GDPR) e i costi del materiale informatico vario.

Nel 2020 la Fondazione ha iniziato un processo di profonda riorganizzazione della struttura informatica dato che gli attuali sistemi della Fondazione risultano ormai obsoleti e non riescono a rispondere alle esigenze della Tecnostruttura e soprattutto a quelle dei nostri iscritti. In particolare, nell'anno 2020, hanno avuto inizio le attività relative ai progetti per la realizzazione del nuovo sistema di amministrazione e contabilità - SAP S/4 HANA che si concluderanno nel 2021, le attività per l'adeguamento alla compliance del nuovo Regolamento sulla protezione dei Dati (GDPR) e l'attività per innalzare il livello di sicurezza e protezione dei dati informatici. Inoltre, nel 2021 e 2022, dopo l'implementazione del software della gestione immobiliare e risorse umane, si realizzeranno i nuovi software gestionali della Previdenza per la gestione ordinaria e le gestioni separate.

Il processo di rinnovamento della struttura informatica, che si completerà nell'anno 2022, avrà un impatto sulle spese informatiche, classificate nella voce servizi diversi, e sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. Dopo il completamento di tale rinnovamento previsto nel 2022, i costi per l'informatica inizieranno a ridursi.

### *Professionisti e lavoratori autonomi*

La voce "Professioni e lavoratori autonomi" aumenta di circa il 47% rispetto al preconsuntivo 2020:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	VAR.	VAR. %	CONSUNTIVO 2019
Consulenze legali	2.400.000	1.326.000	1.074.000	81%	1.222.373
Spese per studi e pareri	280.000	289.384	(9.384)	-3%	272.497
Altre consulenze	380.138	459.576	(79.438)	-17%	378.126
Organismo di Vigilanza	38.989	38.989	-	0%	-
Spese notarili	40.000	25.000	15.000	60%	16.823
<b>TOTALE</b>	<b>3.139.127</b>	<b>2.138.949</b>	<b>1.000.178</b>	<b>47%</b>	<b>1.889.818</b>

L'incremento della voce "Professionisti e lavoratori autonomi" nel 2021 è attribuibile essenzialmente alle spese legali per l'attività di contenzioso, che aumentano per euro 1.1 milioni rispetto all'anno precedente.

Le spese per l'attività di contenzioso, pari complessivamente a euro 2.4 milioni, includono le spese legali per il contenzioso con l'Agenzia Regionale Fo.Re.S.T.A.S. stimate in circa euro 1.3 milioni.

L'Agenzia Regionale Fo.Re.STAS (ex Ente Foreste della Sardegna) aveva richiesto alla Fondazione Enpaia il trasferimento delle quote TFR dei suoi dipendenti per la variazione d'inquadramento previdenziale dell'Ente intervenuto con decorrenza dal 1 maggio 2016. A tale richiesta, la Fondazione Enpaia si era opposta ma il Tribunale di Roma, con delibera n. 4165/2019, nel primo grado di giudizio, ha confermato la richiesta ricevuta dall'Agenzia Fo.Re.STAS di restituzione delle quote TFR dei dipendenti dell'Ente Foreste di Sardegna. In data 29 maggio 2019, la Fondazione ha impugnato innanzi alla Corte di Appello di Roma la sentenza sfavorevole che ha respinto il suo ricorso. In data 23 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato il trasferimento delle quote TFR all'Agenzia Fo.Re.STAS a condizione che Fo.Re.STAS si facesse carico delle eventuali richieste da parte di singoli lavoratori, le cui iniziative, riguardanti le stesse quote TFR da trasferire a Fo.Re.STAS, dovessero conseguire in sede giudiziaria l'immediata esecutorietà. La Fondazione Enpaia non ha effettuato alcun trasferimento dato che non ha ricevuto alcuna manleva dalla stessa Fo.Re.STAS. Ad oggi, i saldi TFR accantonati (ex art. 3 Regolamento TFR) per gli ex dipendenti dell'Ente Foreste della Sardegna, ammontano a circa euro 11 milioni. Tale importo è in costante diminuzione in quanto, nel corso del tempo, a seguito di ricorsi e/o decreti ingiuntivi, si è provveduto alla liquidazione dei fondi dei saldi accantonati. In data 29 aprile 2020, con delibera n.24, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di presentare appello anche alle sentenze riguardanti le richieste restitutorie dei singoli lavoratori dell'Agenzia Fo.Re.STAS che già vedono ENPAIA soccombente e per quelle che dovessero essere emanate in futuro. Enpaia ha deciso di proseguire tutti i contenziosi in essere, in quanto ritiene di avere valide argomentazioni giuridiche per vincere gli appelli. Tale strategia determinerà inizialmente un incremento delle spese legali per la gestione del contenzioso. Al fine di contenere l'impegno per i probabili futuri contenziosi "Forestas" è stata indetta una procedura di gara ex art. 36, comma 2 lett. b), d.lgs. n. 50 del 2016, suddivisa in tre Lotti, per la conclusione di Accordi Quadro per l'affidamento di servizi legali da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'aggiudicazione della gara avverrà entro il 2020.

### *Attività di contenzioso*

Nell'elaborazione della previsione l'ufficio ha tenuto conto della difficile situazione economica generale in cui versano le aziende, gli iscritti alle gestioni speciali ed i conduttori di immobili degli stabili di proprietà, siano essi persone fisiche o giuridiche.

Per tale ragione, nel corso degli ultimi anni, è stato registrato l'aumento della morosità e dei contenziosi, in particolare afferenti a pratiche trasmesse dalla Direzione Previdenza e dalla Direzione Immobiliare. Conseguentemente, si è derivato un incremento del numero di richieste di intervento per il recupero del credito da parte dell'Area Affari Legali, sia per nuove posizioni in criticità, ma soprattutto per il recupero del credito maturato successivamente all'avvio dell'azione giudiziale avvenuta in anni precedenti.

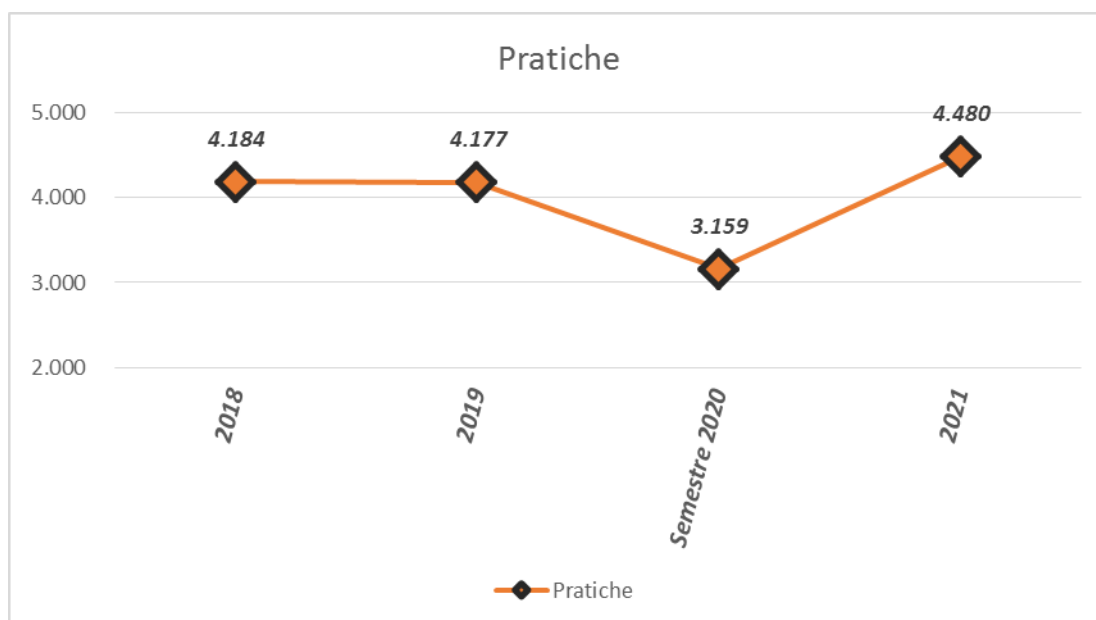
Tale ultimo aspetto merita una particolare riflessione, poiché testimonia che negli anni - nonostante l'impegno profuso dall'ufficio per contenere il credito e l'attività di recupero effettuata, sia da parte dell'ufficio che dei legali esterni - la contingente e crescente crisi economica generale ha determinato e determina un aumento del credito, e quindi delle pratiche, ed un inevitabile e conseguente costo che la Fondazione si trova costretta a sostenere per poter tentare il recupero. In particolare, poi la crisi determinata dalla

diffusione della epidemia pandemica da Covid-19 ha certamente influito ed influirà sulla solvibilità dei debitori Enpaia.

In tale situazione, si prevede il ricorso ad una intensa attività di recupero stragiudiziale da parte dell'Area Affari Legali ed un aumento dei contenziosi giudiziali da avviare in caso di esito negativo della stragiudiziale. Da ciò deriva, quindi, un costante incremento delle pratiche da gestire, ma soprattutto un conseguente aumento dei costi di gestione.

Pertanto, per far fronte all'esigenza di contenere i costi, anche nel corso del 2021 si opterà per un'intensificazione dell'attività stragiudiziale da parte Area Affari Legali, volta al componimento bonario delle controversie attraverso l'invio di diffide e la concessione di piani di rientro. E come di sovente accade, qualora l'agevolazione concessa ai debitori non venga onorata, si ricorrerà al conferimento di un incarico legale per il recupero giudiziario ed in generale per la tutela degli interessi della Fondazione per le altre tipologie di azione.

Per quanto sopra, si prevede che nel corso dell'anno verranno affidate alla struttura n. 1.321 nuove pratiche, che considerate le 3.159 pratiche in carico al 30.6.2020, porteranno il numero totale a n. 4.480.



In particolare, per ciò che attiene alla Direzione Previdenza, si stima che nel corso del 2021 verranno affidate all'Area Affari Legali circa n. 1.515 nuove pratiche. Sono previsti, in particolare, n. 280 nuovi affidamenti dall'Area Previdenza in ragione delle azioni avviate dagli ex dipendenti dell'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna - FoReSTAS nei confronti della Fondazione. I dipendenti di tale Agenzia sono in totale n. 410. Per ciò che riguarda la Direzione Gestione Immobiliare, si stima che saranno affidate circa n. 95 nuove pratiche, tra attività giudiziale e di precontenzioso, a causa di mancato rinnovo dei contratti di locazione, per il recupero della morosità e per inadempimento contrattuale.

## Spese legali

In considerazione dell'attività in corso nel corrente anno ed in ragione degli affidamenti all'Area Affari Legali alla data del 30/06/2020 di n. 3.159 pratiche ancora aperte, si prevede nel corso del 2021 saranno lavorate dalla struttura n. 1.321 nuove pratiche per un totale di n. 4.480 pratiche.

Per quanto sin qui evidenziato, la previsione delle spese legali per il 2021 è stata elaborata considerando i seguenti fattori:

- l'incidenza delle spese per la prosecuzione delle azioni intraprese negli anni precedenti ed ancora in corso;
- l'incidenza di alcune particolari vertenze legali e di alcune consulenze di particolare rilievo;
- la desistenza in giudizio nei contenziosi degli ex dipendenti dell'Agenzia Forestas in cui la fondazione è convenuta, le cause di appello alle sentenze in cui l'ente è stato soccombente, la causa di appello verso la sentenza della causa di merito promossa dalla Fondazione per l'accertamento della legittimazione alla riscossione dei contributi dei dipendenti Forestas;
- i contenziosi che potrebbero sorgere in occasione del piano delle dimissioni di parte del patrimonio immobiliare di proprietà della Fondazione;
- gli incarichi conferiti dalla presidenza e dalla direzione generale per pareri e/o quesiti di carattere istituzionale di particolare rilevanza giuridica;
- il tariffario forense in vigore (minimi tabellari di cui al D.M. 55/2014, ed i cui risparmi di gestione, iniziano a percepirsi per gli incarichi conferiti dopo il 1 settembre 2015), la convenzione sottoscritta con i legali iscritti all'Albo della Fondazione, la gara per i servizi legali indetta per il contenzioso seriale nei confronti dell'Agenzia Forestas;
- i costi delle spese processuali, dei medici legali e dei consulenti di parte.

Si prevede di dover sostenere a titolo di spese legali un importo pari ad €. 2.400.000 così composto: €. 2.300.000 per l'attività istituzionali e €. 100.000 per l'attività commerciale.

## Compensi ed oneri organi sociali

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	VAR.	VAR. %	CONSUNTIVO 2019
Compensi Organi sociali	545.000	545.000	-	0%	395.552
Rimborsi spese e gettoni presenza	340.000	315.000	25.000	8%	176.670
Contributi INPS organi sociali	60.000	60.000	-	0%	49.975
Rimborsi spese e gettoni presenza Gestione Speciale	60.000	60.000	-	0%	2.756
Rimborsi spese e gettoni presenza Periti Agrari	125.000	130.000	(5.000)	-4%	189.161
Compensi Comitato Periti Agrari	75.000	75.000	-	0%	-
Rimborsi spese e gettoni presenza Agrotecnici	105.000	110.000	(5.000)	-5%	100.243
Compensi Comitato Agrotecnici	55.000	55.000	-	0%	-
<b>TOTALE COMPENSI E ONERI ORGANI SOCIALI</b>	<b>1.365.000</b>	<b>1.350.000</b>	<b>15.000</b>	<b>1%</b>	<b>914.357</b>

Con effetto dal 1 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione, mediante delibera 37/2020 del 10 giugno 2020, ha incrementato gli onorari del Collegio Sindacale e, mediante delibera 48/2020 del 23 settembre 2020, ha incrementato i compensi e i gettoni di presenza per i consiglieri del Consiglio di Amministrazione e previsto delle indennità per i membri dei Comitati

delle Gestioni Separate. Considerando che l'ultima delibera di adozione dei compensi degli organi sociali risale a sedici anni fa, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha ritenuto di aggiornare i compensi dei propri organi alla luce delle indennità percepite dai membri di analoghi organi di altri enti previdenziali disciplinati dal d.lgs. n. 509/1996.

### Costo del Personale

DESCRIZIONE	Preventivo 2021	Preconsuntivo 2020	VAR.	VAR. %	Consuntivo 2019
Dipendenti					
Salari e stipendi	8.232.456	8.109.132	123.324	1,5%	6.246.837
Oneri sociali	2.520.753	2.612.848	(92.095)	-3,5%	1.932.511
Trattamento di fine rapporto	496.462	517.339	(20.876)	-4,0%	520.907
<b>TOTALE</b>	<b>11.249.672</b>	<b>11.239.319</b>	<b>10.353</b>	<b>0,1%</b>	<b>8.700.254</b>
Portieri					
Salari e stipendi	759.780	749.217	10.563	1,4%	609.009
Oneri sociali	237.673	239.607	(1.934)	-0,8%	188.328
Trattamento di fine rapporto	46.970	47.485	(514)	-1,1%	61.025
<b>TOTALE</b>	<b>1.044.424</b>	<b>1.036.310</b>	<b>8.114</b>	<b>0,8%</b>	<b>858.362</b>
Altri costi	266.183	233.370	32.814	14,1%	154.465
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>12.560.279</b>	<b>12.508.998</b>	<b>42.652</b>	<b>0,3%</b>	<b>9.713.082</b>

Il costo del personale nel 2021 è in linea con quello previsto nel preconsuntivo 2020. Rispetto ai dati consuntivi dell'anno 2019 l'incremento del costo del personale è attribuibile prevalentemente a:

- ✓ gli incrementi obbligatori relativi al rinnovo del CCNL dei dipendenti degli enti previdenziali privatizzati e gli arretrati previsti dal nuovo CCNL (+ euro 1.7 milioni).
- ✓ le assunzioni effettuate nel corso del 2019 dei dirigenti e delle figure professionali a presidio delle nuove unità organizzative della Fondazione, come Finanza, Risorse Umane, Acquisti, Risk Management, Internal Audit e Marketing e Comunicazione (+ euro 0.6 milioni)
- ✓ gli incrementi previsti dai nuovi contratti integrativi per dipendenti e dirigenti (+ euro 0.1 milioni)

Nell'anno 2021 la Fondazione ha stanziato un acc.to a fondo per prepensionamento di euro 1 milione nella voce "accantonamenti al fondo rischi e oneri vari" in quanto si prevede di ridurre il proprio personale tramite l'erogazione di incentivi all'esodo a favore di quei dipendenti vicini alla pensione. Nell'anno 2021 si prevede la possibile uscita di 6 o 7 dipendenti vicini al pensionamento e contestualmente l'assunzione di 2 o 3 nuove risorse giovani per il potenziamento di alcuni uffici della Fondazione (Previdenza, Gestione Immobiliare, Risk Management). Tale operazione consentirà di ridurre il costo del personale a partire dall'anno 2022, mediante l'inserimento di risorse con retribuzioni più basse rispetto a quelle del personale in uscita. Inoltre si prevede una riduzione del numero dei portieri, a seguito della dismissione degli immobili, che potrebbe avere un effetto positivo sul costo del personale.

Nella voce “altri costi del personale” sono inclusi prevalentemente i costi per i benefit dei dipendenti e per il welfare.

### *Ammortamenti*

Si allega di seguito il dettaglio della voce ammortamenti:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	VAR.	VAR. %	CONSUNTIVO 2019
Immobilizzazioni Immateriali					
Software	907.946	367.888	540.058	147%	123.943
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>907.946</b>	<b>367.888</b>	<b>540.058</b>	<b>147%</b>	<b>123.943</b>
Immobilizzazioni Materiali					
Automezzi	-	-	-	0%	-
Macchine elettroniche d'ufficio	308.547	181.667	126.880	70%	174.685
Mobili e arredi	33.361	27.009	6.352	24%	23.140
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>341.908</b>	<b>208.676</b>	<b>133.232</b>	<b>64%</b>	<b>197.825</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.249.854</b>	<b>576.564</b>	<b>673.290</b>	<b>117%</b>	<b>321.768</b>

La crescita degli ammortamenti nel 2021 rispetto ai dati di preconsuntivo 2020 è dovuta in prevalenza agli investimenti in software, che si incrementano da euro 0.9 milioni del 2020 a 1.7 milioni nel 2021, necessari per l'ammodernamento del sistema IT. Per il dettaglio degli investimenti previsti nel 2021 si veda il paragrafo successivo.

## Piano degli Investimenti

## Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti 2021-2022-2023 descrive il complesso delle iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni strutturali di funzionamento della Fondazione.

Il piano per l'anno 2021 prevede investimenti per un totale di € 21.680.680 così ripartiti:

DESCRIZIONE	preventivo 2021	preconsuntivo 2020	preventivo 2022	preventivo 2023
Immobili	15.000.000		15.000.000	15.000.000
Hardware	1.220.000	351.662	707.600	646.600
Mobili e arredi	100.000	65.000	50.000	50.000
Software	1.481.080	906.581	829.600	448.350
Software commerciale	219.600	-	48.800	48.800
Manutenzione straordinaria Immobili commerciali	2.074.000	1.500.000	1.220.000	915.000
Manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali	1.586.000		1.220.000	915.000
Ammodernamento sede		1.220.000		
<b>Totale piano investimenti</b>	<b>21.680.680</b>	<b>4.043.243</b>	<b>19.076.000</b>	<b>18.023.750</b>

In dettaglio si riportano i singoli investimenti:

- a) € 15.000.000 per l'acquisto di complessi immobiliari ad uso commerciale.
- b) € 1.220.000 in Hardware per:
  - il sistema disaster recovery;
  - l'upgrade Data Center – Server
  - l'adeguamento richiesto dalla nuova normativa GDPR;
  - il progetto di sicurezza dei dati informatici
- c) € 100.000 in acquisto di mobili e arredi per esigenze di arredo degli uffici della sede.
- d) € 1.481.080 per l'ammodernamento del Software mediante l'acquisizione di nuovi sistemi informativi gestionali da usare nelle diverse direzioni della Fondazione (Gestione previdenza ordinaria, Gestioni separate) e per l'ammodernamento dell'attuale ERP (i.e. SAP) mediante l'attuazione della convenzione Consip.
- e) € 219.600 in Software commerciale per implementazione dei sistemi gestionali dei fondi sanitari (FIA e FIS), del fondo di previdenza complementare (Agrifondo).
- f) € 2.074.000 per la ristrutturazione delle palazzine B e C del complesso immobiliare di Via G.B. Morgagni, che prevedono importanti interventi di riadattamento sia dal punto di vista impiantistico che di tipo edile per dare seguito alle richieste di locazione.
- g) € 1.586.000 per adeguamenti normativi di impianti e interventi per la prevenzione incendi di alcuni immobili residenziali di proprietà della Fondazione in accordo con quanto prescritto dal DPR n°151/2011.



## Conto economico

CONTO ECONOMICO		Preventivo 2021	Preconsuntivo 2020	Var. vs Preconsuntivo 2020	Var. % vs Preconsuntivo 2020	Consuntivo 2019	Var. vs Consuntivo 2019	Var. % vs Consuntivo 2019
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
<b>A-1</b>	<b>Ricavi delle vendite e Prestazioni (Contributi)</b>							
	Contributi Fondo di Previdenza.	52.912.829	51.521.742	1.391.087	3%	54.485.512	- 1.572.683	-3%
	Contributi TFR	68.954.893	67.142.057	1.812.836	3%	71.151.673	- 2.196.780	-3%
	Contributi Assicurazione Infortuni	14.761.195	14.373.120	388.075	3%	15.191.797	- 430.602	-3%
	Contributi Fondo di quiescenza dipendenti consorziali	22.720.000	22.276.000	444.000	2%	21.561.360	1.158.640	5%
	Addizionale	5.457.268	5.313.796	143.472	3%	5.626.099	- 168.831	-3%
	<b>Totale (A1)</b>	<b>164.806.185</b>	<b>160.626.715</b>	<b>4.179.470</b>	<b>3%</b>	<b>168.016.441</b>	<b>- 3.210.256</b>	<b>-2%</b>
<b>A-5</b>	<b>Altri ricavi e proventi</b>							
	Proventi della gestione Immobiliare	45.677.732	30.883.095	14.794.637	48%	24.474.839	21.202.892	87%
	Plusvalenze di natura non finanziaria	-	-	-	-	-	-	-
	Ripristini di valore	-	-	-	-	-	-	-
	Sopravvenienze e insussistenze attive	-	-	-	-	-	-	-
	Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	1.815.141	1.615.170	199.971	12%	5.299.821	- 3.484.680	-66%
	<b>Totale (A5)</b>	<b>47.492.872</b>	<b>32.498.265</b>	<b>14.994.608</b>	<b>46%</b>	<b>29.774.660</b>	<b>17.718.212</b>	<b>60%</b>
	<b>Totale (A)</b>	<b>212.299.057</b>	<b>193.124.980</b>	<b>19.174.078</b>	<b>10%</b>	<b>197.791.101</b>	<b>14.507.956</b>	<b>7%</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
<b>B-6</b>	<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	120.000	100.000	20.000	20%	139.324	- 19.324	-14%
	<b>Totale (B6)</b>	<b>120.000</b>	<b>100.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20%</b>	<b>139.324</b>	<b>- 19.324</b>	<b>-14%</b>
<b>B-7</b>	<b>per Servizi</b>							
a	per prestazioni istituzionali:							
	Prestazioni TFR a dipendenti consorziali	25.220.000	30.406.146	- 5.186.146	-17%	20.266.845	4.953.155	24%
	Prestazioni pensionistiche a dipendenti consorziali	4.420.000	4.263.131	156.869	4%	4.400.786	19.214	0%
	Rimborso Contributi anni precedenti	-	-	-	-	-	-	-
	TFR dei dipendenti aziende agricole maturato nell'esercizio	96.387.858	93.116.080	3.271.778	4%	93.934.472	2.453.386	3%
	<b>Totale (B7-a)</b>	<b>126.027.858</b>	<b>127.785.357</b>	<b>- 1.757.499</b>	<b>-1%</b>	<b>118.602.102</b>	<b>7.425.756</b>	<b>6%</b>
b,c,d,e	servizi diversi	8.118.814	6.609.624	1.509.190	23%	5.681.147	2.437.667	43%
	<b>Totale (B7 b-c-d-e-f)</b>	<b>8.118.814</b>	<b>6.609.624</b>	<b>1.509.190</b>	<b>23%</b>	<b>5.681.147</b>	<b>2.437.667</b>	<b>43%</b>
	<b>Totale (B7)</b>	<b>134.146.672</b>	<b>134.394.981</b>	<b>- 248.309</b>	<b>0%</b>	<b>124.283.249</b>	<b>9.863.423</b>	<b>8%</b>
<b>B-8</b>	<b>Per godimento di beni di terzi</b>	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale (B8)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B-9</b>	<b>Per il personale</b>							
a	Salari e stipendi	8.992.236	8.858.350	133.886	2%	6.855.846	2.136.390	31%
b	Oneri sociali	2.758.427	2.852.455	- 94.029	-3%	2.120.839	637.588	30%
c	Trattamento di fine rapporto	543.433	564.823	- 21.391	-4%	581.931	- 38.499	-7%
d	Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-	-
e	Altri costi	266.183	233.370	32.814	14%	154.465	111.718	72%
	<b>Totale (B9)</b>	<b>12.560.279</b>	<b>12.508.998</b>	<b>51.281</b>	<b>0%</b>	<b>9.713.082</b>	<b>2.847.197</b>	<b>29%</b>
<b>B-10</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>							
a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	907.946	367.888	540.058	147%	123.943	784.003	633%
b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	341.908	208.676	133.232	64%	197.825	144.083	73%
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-	-	2.800.000	- 2.800.000	-100%
	<b>Totale (B10)</b>	<b>1.249.854</b>	<b>576.564</b>	<b>673.290</b>	<b>117%</b>	<b>3.121.768</b>	<b>- 1.871.914</b>	<b>-60%</b>
<b>B-12</b>	<b>Accantonamenti per rischi</b>							
	Accantonamento al Fondo oneri e rischi vari	1.000.000	-	1.000.000	-	-	1.000.000	-
	Accantonamento al Fondo di Previdenza Impiegati Agricoli	67.747.679	66.257.205	1.490.474	2%	68.229.730	- 482.051	-1%
	Accantonamento alla Riserva Gestione Assicurazione Infortuni	4.500.000	3.300.000	1.200.000	36%	3.150.000	1.350.000	43%
	Accantonamento al Fondo di Quiescenza Dipendenti Consorziali	3.241.077	8.499.370	- 5.258.293	-62%	845.100	4.086.177	-484%
	Altri	240.000	240.000	-	0%	240.000	-	0%
	<b>Totale (B12)</b>	<b>70.246.602</b>	<b>61.297.835</b>	<b>8.948.767</b>	<b>15%</b>	<b>72.464.830</b>	<b>- 2.218.228</b>	<b>-3%</b>
<b>B-13</b>	<b>Altri Accantonamenti</b>	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale (B13)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B-14</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	16.972.435	17.630.956	- 658.521	-4%	12.430.597	4.541.838	37%
	<b>Totale (B14)</b>	<b>16.972.435</b>	<b>17.630.956</b>	<b>- 658.521</b>	<b>-4%</b>	<b>12.430.597</b>	<b>4.541.838</b>	<b>37%</b>
	<b>Totale (B)</b>	<b>235.295.842</b>	<b>226.509.335</b>	<b>8.786.507</b>	<b>4%</b>	<b>222.152.850</b>	<b>13.142.992</b>	<b>6%</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-22.996.784</b>	<b>-33.384.355</b>	<b>10.387.570</b>	<b>-31%</b>	<b>-24.361.749</b>	<b>1.364.965</b>	<b>-6%</b>

CONTO ECONOMICO		Preventivo 2021	Preconsuntivo 2020	Var. vs Preconsuntivo 2020	Var. % vs Preconsuntivo 2020	Consuntivo 2019	Var. vs Consuntivo 2019	Var. % vs Consuntivo 2019
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			-			-	
C-15	Proventi da partecipazione	9.120.775	9.120.775	-	0%	10.512.110	- 1.391.335	-13%
	<b>Totale (C15)</b>	<b>9.120.775</b>	<b>9.120.775</b>	-	<b>0%</b>	<b>10.512.110</b>	- <b>1.391.335</b>	- <b>13%</b>
C-16	Altri proventi finanziari			-			-	
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.039.835	4.808.276	231.559	5%	1.678.885	3.360.950	200%
b	Da titoli iscritti nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	40.568.661	47.645.221	- 7.076.559	-15%	30.067.846	10.500.815	35%
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	-	
d	Proventi diversi dai precedenti	202.125	441.636	- 239.511	-54%	3.645.991	- 3.443.866	-94%
	<b>Totale (C16)</b>	<b>45.810.621</b>	<b>52.895.132</b>	- <b>7.084.511</b>	<b>-13%</b>	<b>35.392.722</b>	- <b>10.417.899</b>	<b>29%</b>
C-17	Interessi ed altri oneri finanziari	188.000	7.139.758	- 6.951.758	-97%	723.227	- 535.227	-74%
	<b>Totale (C17)</b>	<b>188.000</b>	<b>7.139.758</b>	- <b>6.951.758</b>	<b>-97%</b>	<b>723.227</b>	- <b>535.227</b>	<b>-74%</b>
	<b>Totale (15+16-17)</b>	<b>54.743.396</b>	<b>54.876.150</b>	- <b>132.754</b>	<b>0%</b>	<b>45.181.605</b>	- <b>9.561.791</b>	<b>21%</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			-			-	
D-18	Rivalutazioni	-	-	-		-	-	
	<b>Totale (D18)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	
D-19	Svalutazioni:			-			-	
a	di partecipazioni	-	-	-		-	-	
b	di Immob. finanz.che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	-	
c	di Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	-	
	<b>Totale (D19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>Totale D (18-19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	
20	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A-B+/-C+/-D)</b>	<b>31.746.612</b>	<b>21.491.795</b>	<b>10.254.817</b>	<b>48%</b>	<b>20.819.856</b>	- <b>10.926.755</b>	<b>52%</b>
	<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>							
21		5.972.986	6.132.833	- 159.847	-3%	5.910.500	62.486	1%
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>25.773.626</b>	<b>15.358.962</b>	<b>10.414.664</b>	<b>68%</b>	<b>14.909.356</b>	- <b>10.864.269</b>	<b>73%</b>

## Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO)	Preventivo 2021
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO:</b>	
Utile netto di esercizio	25.773.626
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:	
Stanziamiento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto	
Dipendenti aziende agricole	96.387.858
Stanziamiento al Fondo di Previdenza	
Dipendenti aziende agricole	67.747.679
Stanziamiento al Fondo Gestione	
Assicurazione Infortuni	4.500.000
Stanziamiento al Fondo Trattamento di Quiescenza	
Dipendenti Consorziali	-3.241.077
Stanziamiento al Fondo di Previdenza del personale Enpaia	240.000
Stanziamiento al Fondo Rischi Investimenti Immobilizzati	-
Stanziamiento al Fondo Oneri e Rischi Vari	1.000.000
Quota ammortamento immobilizzazioni materiali	341.908
Quota ammortamento immobilizzazioni immateriali	907.946
Quota indennità fine rapporto personale Enpaia	543.433
Saldo partite straordinarie	(52.353.280)
	<b>A 141.848.092</b>
Incassi su mutui e prestiti	10.000
Realizzo dismissioni immobiliari	50.476.090
Valore netto contabile Titoli venduti e/o rimborsati	500.000.000
	<b>B 550.486.090</b>
<b>TOTALE FONTI C = (A + B)</b>	<b>692.334.182</b>
<b>IMPIEGHI:</b>	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	21.680.680
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie	530.000.000
Utilizzo del Fondo Trattamento di Fine Rapporto	
Dipendenti aziende agricole	77.395.013
Utilizzo del Fondo di Previdenza	
Dipendenti aziende agricole	60.000.000
Utilizzo del Fondo Gestione	
Assicurazione Infortuni	4.079.000
Utilizzo del Fondo di Previdenza del personale Enpaia	350.000
	<b>D 693.504.693</b>
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (E = C - D)</b>	<b>-1.170.511</b>
<b>DETERMINATO DA:</b>	
Casse e banche	-20.917.005
Crediti verso iscritti	14.208.619
Altri crediti	5.537.876
Attività finanziarie	
Ratei attivi e risconti attivi	
	<b>F -1.170.510</b>
Passività a breve:	
Fornitori	-
Debiti tributari	-
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale	-
Debiti per prestazioni istituzionali	-
Debiti verso conduttori d'immobili	-
Debiti diversi	-
Ratei e Risconti passivi	-
	<b>G -</b>
<b>SALDO (H=F-G)</b>	<b>-1.170.510</b>

## **Allegati D.M. 27/03/ 2013**

## Budget economico annuale riclassificato

BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO (Art. 2 comma 3 DM 27 marzo 2013)				
	Preventivo 2021		Preconsuntivo 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>		<b>163.604.618</b>		<b>159.456.738</b>
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato				
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	163.604.618		159.456.738	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
<b>2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>				
<b>3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>				
<b>4) incremento di immobili per lavori interni</b>				
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		<b>20.234.728</b>		<b>22.044.228</b>
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	20.234.728		22.044.228	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>183.839.346</b>		<b>181.500.966</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	120.000	<b>120.000</b>	100.000	<b>100.000</b>
<b>7) Per Servizi</b>		<b>134.146.672</b>		<b>134.394.981</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	126.027.858		127.785.357	
b) acquisizione di servizi	3.614.687		3.120.675	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	3.139.127		2.138.949	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.365.000		1.350.000	
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	-		-	
<b>9) per il personale</b>		<b>12.560.279</b>		<b>12.508.998</b>
a) salari e stipendi	8.992.236		8.858.350	
b) oneri sociali	2.758.427		2.852.455	
c) trattamento di fine rapporto	543.433		564.823	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	266.183		233.370	
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>1.249.854</b>		<b>576.564</b>
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	907.946		367.888	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	341.908		208.676	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
<b>11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>				
<b>12) accantonamento per rischi</b>		<b>70.246.602</b>		<b>61.297.835</b>
altri accantonamenti	70.246.602		61.297.835	
<b>14) oneri diversi di gestione</b>		<b>16.972.435</b>		<b>17.630.956</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	16.972.435		17.630.956	
<b>TOTALE COSTI (B)</b>		<b>235.295.842</b>		<b>226.509.335</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>- 51.456.496</b>		<b>- 45.008.369</b>



BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO (Art. 2 comma 3 DM 27 marzo 2013)					
		Preventivo 2021		Preconsuntivo 2020	
<b>C)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<b>15)</b>	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	9.120.775	<b>9.120.775</b>	9.120.775	<b>9.120.775</b>
<b>16)</b>	altri proventi finanziari		<b>20.675.486</b>		<b>23.430.322</b>
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.039.835		4.808.276	
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	15.433.526		18.180.411	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	202.125		441.636	
<b>17)</b>	interessi ed altri oneri finanziari		<b>188.000</b>		<b>318.496</b>
	a) interessi passivi				
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
	c) altri interessi e oneri finanziari	188.000		318.496	
<b>18)</b>	utili e perdite su cambi				
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI ( 15+16-17+-17bis)</b>		<b>29.608.261</b>		<b>32.232.602</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>18)</b>	rivalutazioni		-		-
	a) di partecipazioni		-		-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-
<b>19)</b>	svalutazioni		-		-
	a) di partecipazioni		-		-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-
	<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>		-		-
<b>E)</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
<b>20)</b>	Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	53.806.124	<b>53.806.124</b>	41.294.547	<b>41.294.547</b>
<b>21)</b>	Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	211.277	<b>211.277</b>	7.026.985	<b>7.026.985</b>
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		<b>53.594.847</b>		<b>34.267.562</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>31.746.612</b>		<b>21.491.795</b>
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.972.986	<b>5.972.986</b>	6.132.833	<b>6.132.833</b>
	<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>25.773.626</b>		<b>15.358.962</b>

## Budget economico Triennale

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE RICLASSIFICATO (Art. 2 comma 3 DM 27 marzo 2013)						
	Preventivo 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
<b>1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>		<b>163.604.618</b>		<b>168.623.679</b>		<b>173.799.725</b>
a) contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio						
c.1) contributi dallo Stato						
c.2) contributi dalle Regioni						
c.3) contributi da altri enti pubblici						
c.4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	163.604.618		168.623.679		173.799.725	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
<b>2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>						
<b>3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>						
<b>4) incremento di immobili per lavori interni</b>						
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		<b>20.234.728</b>		<b>20.409.570</b>		<b>20.910.651</b>
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	20.234.728		20.409.570		20.910.651	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>183.839.346</b>		<b>189.033.249</b>		<b>194.710.376</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
<b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	120.000	<b>120.000</b>	120.000	<b>120.000</b>	120.000	<b>120.000</b>
<b>7) Per Servizi</b>		<b>134.146.672</b>		<b>135.219.108</b>		<b>136.242.545</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	126.027.858		127.582.496		129.022.667	
b) acquisizione di servizi	3.614.687		3.278.118		3.286.194	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	3.139.127		2.993.495		2.568.685	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.365.000		1.365.000		1.365.000	
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>						
<b>9) per il personale</b>		<b>12.560.279</b>		<b>12.310.279</b>		<b>12.060.279</b>
a) salari e stipendi	8.992.236		8.817.036		8.641.836	
b) oneri sociali	2.758.427		2.700.927		2.643.427	
c) trattamento di fine rapporto	543.433		532.233		521.033	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	266.183		260.083		253.983	
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>1.249.854</b>		<b>1.680.071</b>		<b>1.645.408</b>
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	907.946		1.161.887		1.025.410	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	341.908		518.184		619.998	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
<b>11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>						
<b>12) accantonamento per rischi</b>						
altri accantonamenti	70.246.602	70.246.602	70.080.716	70.080.716	71.562.530	71.562.530
<b>14) oneri diversi di gestione</b>		<b>16.972.435</b>		<b>17.438.108</b>		<b>18.747.973</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	16.972.435		17.438.108		18.747.973	
<b>TOTALE COSTI (B)</b>		<b>235.295.842</b>		<b>236.848.282</b>		<b>240.378.735</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>- 51.456.496</b>		<b>- 47.815.033</b>		<b>- 45.668.359</b>

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE RICLASSIFICATO (Art. 2 comma 3 DM 27 marzo 2013)						
	Preventivo 2021		Anno 2022		Anno 2023	
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	9.120.775	9.120.775	9.120.775	9.120.775	9.120.775	9.120.775
16) altri proventi finanziari		20.675.486		19.941.871		17.932.857
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.039.835		4.965.985		4.965.985	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	15.433.526		14.625.887		12.616.872	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		210.000		210.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	202.125		140.000		140.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		188.000		188.000		188.000
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi e oneri finanziari	188.000		188.000		188.000	
bis) utili e perdite su cambi						
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI ( 15+16-17+-17bis)</b>		29.608.261		28.874.647		26.865.632
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		-		-		-
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>		-		-		-
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	53.806.124	53.806.124	39.333.910	39.333.910	48.608.020	48.608.020
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	211.277	211.277	218.123	218.123	225.191	225.191
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		53.594.847		39.115.787		48.382.829
Risultato prima delle imposte	-	31.746.612		20.175.400		29.580.102
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.972.986	5.972.986	6.463.986	6.463.986	6.143.986	6.143.986
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		25.773.626		13.711.414		23.436.116

Di seguito gli assunti utilizzati per lo sviluppo del budget economico triennale:

- Contributi: è ipotizzato un incremento del 2.7% nel 2021 e del 3,24% nel 2022 e 2023 come previsto dal bilancio tecnico.
- Ricavi e costi della gestione immobiliare: sono stati elaborati in relazione al piano degli investimenti e disinvestimenti ipotizzato che sarà oggetto di approvazione del CdA. In tal senso sono state inserite le plusvalenze ipotizzate nel citato piano.
- Prestazioni istituzionali ed accantonamenti ai Fondi tengono conto delle degli ultimi dati consuntivati e delle proiezioni disponibili.
- Servizi vari: sono stimati sulla base degli ultimi dati consuntivati e delle proiezioni disponibili in base a contratti definiti e gare in corso.
- Il costo del lavoro a partire dal 2022 dovrebbe ridursi per la possibile uscita di alcuni dipendenti a seguito del piano di incentivazione previsto nell'anno 2021.
- Proventi finanziari: sono stati elaborati tenendo conto del graduale impiego della liquidità e del percorso di convergenza del patrimonio mobiliare verso le indicazioni contenute nell'Asset Allocation Strategica.

## Piano degli indicatori

## PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI PER I BILANCI PREVENTIVI 2021-2023 FONDAZIONE ENPAIA

### PREMESSA

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli impiegati agricoli - ENPAIA - è disciplinato dalla legge 29 novembre 1962 n. 1655 ed è stato trasformato in fondazione, senza scopo di lucro, con personalità di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 509 e dell'art. 1 comma 33, lettera "a" n.4 della legge 24 dicembre 1993 n.537.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 1655/62 nonché dell'art.1, comma 3 del D.Lgs. 509/94, l'Enpaia gestisce, nei confronti dei dirigenti e degli impiegati tecnici ed amministrativi di concetto e d'ordine con qualunque rapporto assicurativo che prestino opera retribuita nel comparto dell'agricoltura e secondo i rispettivi regolamenti, le seguenti forme di previdenza obbligatoria:

- Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra professionali;
- Trattamento del fondo di previdenza;
- Accantonamento del trattamento di fine rapporto.

La Fondazione provvede inoltre alla gestione del fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali secondo la disciplina della convenzione di diritto privato stipulata il 9 giugno 1971 tra Enpaia e l'Associazione nazionale delle bonifiche, delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI) ed il sindacato nazionale degli enti di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario (SNEBI) dall'altra ed approvata con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 1° aprile 1971 n. 3763.

L'Enpaia provvede altresì, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 10 febbraio 1996 n. 103, alla corresponsione della pensione di invalidità, vecchiaia e superstiti - mediante specifiche gestioni separate e nei limiti, alle condizioni e con le modalità previsti dalle disposizioni regolamentari nei confronti dei periti agrari e degli agrotecnici, che svolgano attività autonoma di libera professione, ancorché contemporaneamente svolgano attività di lavoro dipendente. Per queste due gestioni separate il piano degli indicatori e dei risultati attesi, è allegato nei rispettivi bilanci preventivi.

Il bilancio preventivo triennale 2021-2023, tiene conto dei dati del preconsuntivo 2020:

- le uscite per prestazioni previdenziali della gestione ordinaria sono state adeguate tenendo conto dell'andamento degli ultimi due anni;
- per la rivalutazione dei montanti è stato utilizzato il tasso del consuntivo 2019 pari all'1,794 %;
- le entrate contributive della gestione ordinaria sono in linea con i tassi di incremento ipotizzati nel bilancio tecnico pari a +2,7% per il 2021 e +3,24% per il 2022 e 2023.
- alla luce del piano di gestione del patrimonio della Fondazione, il tasso di redditività è indicato pari al 3,9% nel 2021, 3,1% nel 2022 e 3,4% nel 2023.

## INDICATORI E RISULTATI ATTESI

Nella gestione ordinaria (TFR, Fondo di Previdenza e Assicurazione contro gli Infortuni) l'Enpaia assicura la previdenza di secondo livello alla platea degli iscritti. Si evidenzia che dal 2002 l'Enpaia, ai sensi dello Statuto e del Regolamento di Contabilità, ha introdotto i principi contabili civilistici, in base ai quali il Consiglio di Amministrazione provvede, in sede di Bilancio Consuntivo, a ripartire tra le Gestioni del Trattamento di Fine Rapporto e del Fondo di Previdenza il risultato complessivo dell'esercizio, in modo che gli accantonamenti a riserva dei due Fondi risultino congrui rispetto agli impegni maturati. In pratica si opera come se si dovessero liquidare ad ogni fine esercizio le prestazioni assicurate. Pertanto le integrazioni e rivalutazioni necessarie ai due fondi sono garantite dalle entrate annuali prodotte dagli investimenti finanziari e dal patrimonio immobiliare. Tali integrazioni sono anche garantite per la riserva tecnica dei Consorzi di Bonifica e per la riserva dell'Assicurazione Infortuni.

L'ammontare dei suddetti fondi è garantito dal patrimonio immobiliare e mobiliare della Fondazione. Tale patrimonio risulta superiore al totale dei fondi necessari per liquidare tutti i TFR, i conti individuali del Fondo di Previdenza, la riserva dei Consorzi di Bonifica e quella relativa all'Assicurazione Infortuni.

In funzione di quanto sopra si identificano per gli anni 2021-2023 i seguenti i risultati previsti per le varie gestioni:

- **Gestione ordinaria**

*Fondo del TFR*

Viene garantita la rivalutazione dei montanti individuali per il triennio 2021-2023 ad un tasso pari al 1,794%;

*Fondo di Previdenza*

Deve essere garantita una rivalutazione del 4% dei conti individuali degli iscritti attivi, come previsto dal Regolamento.

*Riserva Assicurazione Infortuni*

Il risultato atteso è quello di garantire che la riserva tecnica sia almeno pari ad una annualità di contribuzione.

La valutazione complessiva dell'andamento delle Gestione Ordinaria evidenzia i seguenti dati:

Contributi più Addizionale	ACCERTATO (compreso conguagli e riduzioni)	ACCERTATO (compreso conguagli e riduzioni)	ACCERTATO (compreso conguagli e riduzioni)
	Preventivo 2021	Prev. Anno 2022	Prev. Anno 2023
Fondo TFR	68.954.893	71.189.031	73.495.556
Fondo di Previdenza	52.912.829	54.627.204	56.397.126
Assicurazione Infortuni	14.761.195	15.239.456	15.733.216
Addizionale	5.457.268	5.634.084	5.816.628
<b>Totale Accertato</b>	<b>142.086.185</b>	<b>146.689.775</b>	<b>151.442.526</b>

Accantonamenti	Preventivo 2021	Prev. Anno 2022	Prev. Anno 2023
	Fondo di Previdenza	67.747.679	68.820.246
Fondo TFR	96.387.858	97.333.170	98.153.927
Riserva Tecnica Assicurazione Infortuni	4.500.000	4.500.000	4.550.000
<b>Totale accantonato Gestione Ordinaria</b>	<b>168.635.537</b>	<b>170.653.415</b>	<b>173.201.401</b>
Differenza	Preventivo 2021	Prev. Anno 2022	Prev. Anno 2023
Accantonamenti-Totale Contributi	(26.549.352)	(23.963.640)	(21.758.875)

Le differenze tra accantonamenti e entrate contributive sono coperte dalle entrate per investimenti mobiliari e quelle per investimenti immobiliari.

Rendimenti da investimenti patrimoniali	Preventivo 2021	Prev. Anno 2022	Prev. Anno 2023
gestione mobiliare al netto dei redditi per i Consorzi di Bonifica	50.664.473	52.987.359	55.932.697
gestione immobiliare al netto oneri	28.998.182	11.262.832	16.546.603
<b>Totale rendimenti da investimenti</b>	<b>80.157.656</b>	<b>64.630.190</b>	<b>72.479.300</b>

Il surplus positivo tra entrate da investimenti patrimoniali e accantonamenti e entrate contributive, serve a coprire i costi di gestione ed eventuali altri accantonamenti a Fondi di Riserva, come da tabella sottostante:

Descrizione	Preventivo 2021	Prev. Anno 2022	Prev. Anno 2023
Accantonamenti-Contributi meno entrate da investimenti patrimoniali	53.608.304	40.666.550	50.720.425
Altre Entrate e proventi	1.815.141	2.045.122	2.072.866
Altri Accantonamenti	240.000	240.000	240.000
Costi di gestione e tributi	29.409.819	28.760.257	29.117.175
<b>Utile di esercizio</b>	<b>25.773.626</b>	<b>13.711.414</b>	<b>23.436.116</b>



- Riserva tecnica del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali

In funzione della convenzione di diritto privato stipulata il 9 giugno 1971, la Fondazione deve garantire alla fine della convenzione, tutto il montante necessario alla erogazione delle rendite pensionistiche consortili in essere e tra il 10% e il 50% dell'ammontare del TFR spettante agli iscritti alla gestione speciale; fermo restando il grado di copertura al 100% per le rendite pensionistiche consortili, gli obiettivi di copertura dei montanti del TFR, per il triennio sono tra il 38% e il 42% (dati da confermare dopo l'acquisizione dei redditi di capitale e delle spese di amministrazione).

## Conto consuntivo in termini di cassa

Il budget di spesa per missioni e programmi, di cui all'art. 2 comma 4 lettera c) del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è stato articolato nelle missioni di seguito indicate:

- Missione 25 “ Politiche Previdenziali,” programma 3 “ Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”;
- Missione 32 “ Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”, programma 2 “Indirizzo politico” e programma 3 “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”.
- Missione 99 “Servizi per conto terzi e partite di giro” programma 099 Servizi per conto terzi e partite di giro.

Nella Missione 25 “ Politiche Previdenziali”, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali.

Nella Missione 32 “ Servizi e affari generali delle Amministrazioni pubbliche”, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi da corrispondere ai componenti gli organi collegiali della Fondazione e nel programma 3 le spese relative all'attività di service amministrativo .

Nella Missione 99 “Servizi per conto terzi e partite di giro” programma 099 Servizi per conto terzi e partite di giro sono stati riportati i versamenti per ritenute su redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo.

Di seguito si riporta il prospetto.

FONDAZIONE ENPAIA BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021									
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA									
USCITE									
LIVELLO	DESCRIZIONE	Missione 25 Politiche Previdenziali	Missione 25 Politiche Previdenziali	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Missione 32 Servizi per conto terzi e partite di giro	Missione 32 Servizi per conto terzi e partite di giro	Missione 32 Servizi per conto terzi e partite di giro	TOTALE SPESE Preventivo 2021
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare - assicurazioni sociali	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare - assicurazioni sociali	Programma 2 Indirizzo Politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Programma 099 Servizi per conto terzi e partite di giro	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		gruppo 2	gruppo 2	gruppo 9	gruppo 9	gruppo 9	gruppo 9	gruppo 9	
		VECCHIAIA	FAMIGLIA	Protezione sociale non altrimenti class.	Protezione sociale non altrimenti class.	Protezione sociale non altrimenti class.	Protezione sociale non altrimenti class.	Protezione sociale non altrimenti class.	
I	Spese correnti	214.072.464	-	1.365.000	907.582	-	-	-	216.345.046
II	Redditi da lavoro dipendente	11.236.216	-	-	780.630	-	-	-	12.016.846
III	Ritribuzioni lorde	8.662.333	-	-	596.087	-	-	-	9.258.420
III	Contributi sociali a carico dell'ente	2.573.884	-	-	184.543	-	-	-	2.758.427
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.805.134	-	-	-	-	-	-	20.805.134
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	20.805.134	-	-	-	-	-	-	20.805.134
II	Acquisto di beni servizi	12.962.114	-	1.365.000	126.952	-	-	-	14.454.066
III	Acquisto di beni non sanitari	120.000	-	-	-	-	-	-	120.000
III	Acquisto di servizi non sanitari	12.842.114	-	1.365.000	126.952	-	-	-	14.334.066
II	Trasferimenti correnti	169.069.000	-	-	-	-	-	-	169.069.000
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	139.429.000	-	-	-	-	-	-	139.429.000
III	Trasferimenti correnti a Imprese	29.640.000	-	-	-	-	-	-	29.640.000
II	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-
III	altre spese correnti n.a.c	-	-	-	-	-	-	-	-
I	Spese in conto capitale	21.680.680	-	-	-	-	-	-	21.680.680
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Beni materiali	19.980.000	-	-	-	-	-	-	19.980.000
III	Beni immateriali	1.700.680	-	-	-	-	-	-	1.700.680
I	Spese per incremento attività finanziarie	530.000.000	-	-	-	-	-	-	530.000.000
II	Acquisizione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	530.000.000	-	-	-	-	-	-	530.000.000
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro dipendente	-	Miss 25 - Prig 3	-	-	-	-	-	-
II	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro autonomo	-	Miss 25 / 32 Prig 3	-	-	-	-	-	-
II	Versamento di imposte e tributi per conto terzi	-	Miss 25 - Prig 3	-	-	-	-	-	-
II	Altre uscite per partite di giro	-	Miss 25 / 32 Prig 3	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		<b>765.753.144</b>	<b>-</b>	<b>1.365.000</b>	<b>907.582</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>800.032.398</b>